

COMUNE DI TENNA
PROVINCIA DI TRENTO
Piazza del Municipio, 13
38050 TENNA (TN)
c.f. e p.iva 00159330224

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto non poche variazioni a numerosi articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP); tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP deve essere redatto ed approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Con Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18.05.2018 è stato approvato un modello di DUP ulteriormente semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Trattandosi di un documento che contiene le valutazioni delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, riportando, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato), nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 l'attuale Amministrazione, eletta a settembre 2020, si trova a dover mediare tra portare a termine alcuni interventi avviati e non conclusi dalla precedente Amministrazione e le tante idee e apporti innovativi che sono stati il loro "cavallo di battaglia" delle recenti elezioni comunali. Tutto questo nella consapevolezza che le risorse a disposizione sono sempre più limitate.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico - finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di

riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. La coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2021, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 16 novembre 2020 è stato disposto che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia differito al 31 gennaio 2021 e che in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, si concorda sull'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini; con il decreto ministeriale 13 gennaio 2021 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato prorogato al 31 marzo 2021.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	993	995	996	989	1044
Maschi	483	481	476	475	512
Femmine	510	514	520	514	532
Famiglie	440	446	448	448	472
Stranieri	27	27	23	24	28
n. nati (residenti)	9	6	5	7	10
n. morti (residenti)	4	5	5	8	4
Saldo naturale	5	1	0	-1	6
Tasso di natalità	9,09	6,05	5,02	7,08	9,84
Tasso di mortalità	4,04	5,04	5,02	8,09	3,94
n. immigrati nell'anno	35	31	31	27	79
n. emigrati nell'anno	35	30	30	33	30
Saldo migratorio	0	1	1	-6	49

Nel Comune di Tenna alla fine del 2019 risiedono 1044 persone (55 persone in più rispetto all'anno precedente), di cui 512 maschi e 532 femmine, distribuite su 3,11 kmq., con una densità abitativa pari a circa 336 abitanti per kmq. Nel corso dell'anno 2019:

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 79 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 4 persone per morte e 30 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 49 unità, in controtendenza rispetto all'andamento variabile dell'ultimo periodo che oscillava tra saldi negativi di alcuni anni e saldi positivi di altri. Tale incremento è stato determinato oltre che da un saldo naturale (differenza tra nascite e decessi nell'anno) positivo, soprattutto da un saldo migratorio nettamente positivo, dovuto all'arrivo sul territorio comunale di un numero elevato di nuove famiglie. Questo è stato reso possibile dal completamento di diverse unità abitative (in parte risanate o ristrutturate, ma anche costruite ex novo)..

La dinamica naturale fa registrare andamenti oscillanti tra saldi nettamente negativi in alcuni anni e leggermente positivi in altri, nell'ultimo anno le nascite hanno superato di 6 unità i decessi, contribuendo ad invertire una tendenza che sembrava ormai consolidata.

La dinamica migratoria risulta anch'essa in controtendenza rispetto al quadriennio precedente con un evidente incremento del saldo positivo nell'ultimo anno.

Il risultato della dinamica naturale e della dinamica migratoria è una crescita numerica abbastanza elevata, che ha permesso al Comune di rientrare nella classe dei Comuni con più di 1000 abitanti.

Nel 2019 si è arrestato il trend che sembrava ormai consolidato di un numero sempre crescente di persone decedute inviate alla cremazione; infatti dei 4 decessi avvenuti nel corso del 2019 2 sono state le inumazioni a rotazione, una tumulazione salma e una sola cremazione. Questo deve far rivedere le politiche e le scelte

dell'Amministrazione in merito ai servizi ed agli investimenti cimiteriali. Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria avvenuto nel corso dell'anno 2019 e l'approvazione delle relative tariffe cimiteriali con decorrenza 2019, nella primavera-estate 2020 era in previsione un'attività di riesumazione straordinaria che doveva interessare un intero quadrante dell'attuale cimitero, per un numero complessivo di circa 30 sepolture, al fine di liberare spazi e migliorare l'aspetto disorganico e disordinato nella scelta degli spazi di sepoltura finora seguito. Tuttavia a causa dell'emergenza sanitaria tale intervento è stato rinviato e probabilmente potrà essere avviato nella seconda metà del 2021, se l'evolversi della situazione epidemiologica lo consentirà.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	4	5	5	8	4
n. cremazioni	3	5	4	1	1
%	75	100	80	12,5	25

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	1044
In età prima infanzia (0/2 anni)	23
In età prescolare (3/5 anni)	23
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/15 anni)	83
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	155
In età adulta (30/65)	528
Oltre l'età adulta (oltre 65)	232

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Poco meno del 17% (176 su 1044) circa dei residenti sul territorio comunale vive in nuclei familiari composti da una sola persona e questa situazione è rimasta pressoché costante negli ultimi anni. La fotografia di nuclei familiari sul territorio comunale è la seguente:

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	440	446	448	448	472
n. medio componenti	2,26	2,23	2,22	2,21	2,21
% fam. con un solo componente	0,36	0,37	38,17	37,28	37,29
% fam con 6 comp. e +	0,91	1,12	0,89	0,89	0,85
% fam con bambini di età < 6 anni					
% fam con comp. di età > 64 anni					

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
n. asili/sezioni	2	1	1	2	2
n. alunni					
n. alunni residenti	1	1	1	4	5
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	5,88%	11,11%	5,56%	25,00%	21,74%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	94,12%	88,89%	94,44%	75,00%	78,26%

POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di essere attenti ad ogni esigenza dei vari contesti, a partire da quello neonatale fino ad arrivare alle categorie dei più anziani, ma anche dei vari livelli sociali partendo dal meno abbienti per arrivare a quelli meno bisognosi. Un contesto di importanza fondamentale per l'Amministrazione rimane quello delle famiglie. Per cogliere le esigenze vi è una costante collaborazione con il servizio sociale del territorio al fine di monitorare le esigenze dei singoli e delle famiglie. Vi è poi la partecipazione al tavolo istituzionale delle politiche sociali presso la Comunità di Valle al fine di segnalare le necessità e trovare gli strumenti per farvi fronte.

Il comune è attivamente partecipe del Tavolo delle Politiche Giovanili di Zona, e si è fatto promotore di numerosi progetti, volti a coinvolgere i giovani del territorio in un'ottica partecipativa e far sviluppare l'idea di appartenenza e di conoscenza del territorio. Da ultimo si è portato a compimento un progetto di formazione per i giovani del territorio dei laghi con l'obiettivo di formare ad una cittadinanza attiva che portasse alla costituzione di un organo di consultazione per le amministrazioni comunali, quale quello della consulta dei giovani, che vedrà le amministrazioni comunali impegnare nell'affiancamento dei giovani coinvolti e nell'individuazione dell'assetto giuridico più appropriato. Tale comportamento sarà una costante anche futura di questa amministrazione comunale per far sviluppare non solo l'appartenenza al territorio ma anche nell'ottica di una dimensione più ampia sia a livello nazionale che Europeo: a questo riguardo l'Amministrazione ha incentivato negli anni 2018 e 2019 con la locale Pro Loco, lo scambio con una cittadina dell'Olanda, Leek. Questo progetto ha permesso l'incontro di giovani e famiglie delle due nazionalità. Dopo il successo nel 2019 che ha portato a Tenna e nei paesi vicini alcune famiglie olandesi per incontrare famiglie e giovani della nostra realtà, con occasioni di incontro e scambio, l'impegno di Tenna per il 2020 era quello di organizzare uno scambio/evento nel paese di Leek con i ragazzi del territorio di Tenna e limitrofi; le restrizioni legate alla pandemia da Covid-19 hanno impedito di realizzare quanto organizzato per il 2020, e probabilmente, considerato l'alto grado di incertezza ancora diffuso, il rinvio al 2021 dovrà essere portato al 2022. La metodologia del coinvolgimento è sempre stata una costante della precedente amministrazione comunale, ma anche di quella attuale, perché la formazione dei giovani costituisce il presupposto per una partecipazione attiva degli stessi alla comunità e in futuro alla gestione amministrativa della stessa.

A seguito dell'assetto uscito dal bando della Comunità di Valle, che vede APPM – come primo soggetto di riferimento per l'aggregazione e l'educativa di strada, si continuerà nella programmazione di interventi anche sul nostro territorio a favore delle fasce giovanili e vedrà la nostra amministrazione portare il massimo impegno per favorire la riflessione e l'operatività di progetti comuni. Di recente sono state messe le basi per un progetto di laboratori rivolti ai bambini e di attività e progetti

in ambito ludico/sportivo.

Rimane, inoltre, importante dare spazio ai soggetti segnalati e disoccupati affinché possano partecipare alla gestione-manutenzione del patrimonio comunale, fornendo loro una garanzia di dignità lavorativa.

Per quanto riguarda le politiche rivolte alle famiglie:

per i nuovi nati e per le nuove famiglie arrivate sul territorio comunale si promuovono momenti di incontro e di accoglienza; per la prima infanzia l'amministrazione comunale ha aderito e aderisce ad una convenzione con il Comune di Caldonazzo per l'asilo nido.

Infatti in passato, per motivazioni economiche in relazione anche al numero delle richieste, il Comune di Tenna non ha mai gestito direttamente un servizio di asilo nido, ma da diversi anni ha stipulato convenzioni con i Comuni limitrofi che hanno il servizio di asilo nido: inizialmente con il Comune di Levico ed il Comune di Pergine, negli anni dal 2012 al 2016 con il Comune di Levico e dal 2014 con il Comune di Caldonazzo. Tramite queste convenzioni i residenti nel Comune di Tenna possono accedere alle graduatorie degli asili nido convenzionati e beneficiare, a parità di requisiti, delle tariffe applicate ai residenti dei comuni sede di asilo nido. Il Comune si impegna ad integrare l'eventuale differenza tra il costo del servizio e la retta pagata dalle famiglie.

Anche se il numero di bambini che usufruiscono di questo servizio è cresciuto notevolmente in questi ultimi anni e le famiglie interessate allo stesso è abbastanza consistente, l'entità delle richieste non è sufficiente e non giustifica l'impegno dell'Amministrazione per fornire direttamente tale servizio: i costi elevati determinerebbero l'applicazione di tariffe esagerate nei confronti dell'utenza e pertanto la scelta è quella di proseguire nella direzione delle convenzioni.

Non è mai stato previsto, invece, un intervento sul servizio di tagesmutter.

Per l'età scolare, sono presenti sul territorio comunale sia una scuola infanzia provinciale, che la scuola elementare, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme. Gli stabili sono di proprietà dell'Amministrazione che li mantiene in funzione e provvede ad effettuare tutte gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come all'interno dell'edificio polifunzionale dove trova posto la palestra, a servizio soprattutto delle scuole e la mensa a servizio della scuola elementare. L'amministrazione comunale collabora con le associazioni locali per la realizzazione di progetti volti ad aiutare le famiglie nei momenti di bisogno (pomerigi liberi della scuola, estate, altri...).

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione*	%
Urbanizzato/pianificato*	1.219.000	38,93%	1.219.000	38,93%
Produttivo/industriale/artigianale	0	0,00%	0	0,00%
Commerciale	0	0,00%	0	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	1.313.700	41,95%	1.313.700	41,95%
Bosco	413.070	13,19%	413.070	13,19%
Pascolo	0	0,00%	0	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	1.270	0,04%	1.270	0,04%
Improduttivo	0	0,00%	0	0,00%
Cave	0	0,00%	0	0,00%
attrezzature parco-balneari	41.850	1,34%	41.850	1,34%
viabilità e infrastrutture	142.710	4,58%	142.710	4,58%
Totale	3.131.600	100%	3.131.600	100%

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	77.915	30,00%	77.915	30,00%
Residenziale o misto	224.170	40,00%	224.170	40,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	20.980	20,00%	20.980	20,00%
Verde e parco pubblico	895.935	10,00%	895.935	10,00%
Totale	1.219.000	100,00%	1.219.000	100,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 (parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano).

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	mq. 2.928	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	mq. 6.931	
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	mq. 23.935	
Aree per parcheggi	mq. 11.122	

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	3	2	1	11	4	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	13	10	21	5	19	17

Si può affermare che il settore edilizio nel territorio comunale non si è mai completamente arrestato anche durante il periodo della crisi economica degli anni scorsi. Tuttavia in questi ultimi anni sono state portate a ultimazione alcune opere importanti di edilizia privata che hanno consentito l'arricchimento della comunità locale di nuovi nuclei familiari, molti con

bambini piccoli e/o in età scolare.

5. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2021		2022		2023	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)								
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)								
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*								
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)								
Raccolta differenziata (%)								
Piste ciclabili	si	no X	si	no X	si	no X	si	no X
Isole pedonali (mq/ab.)		0		0		0		0

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2020		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2021		2022		2023	
Acquedotto (numero utenze)*								
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*								
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si X	no	Si X	no	Si X	no	Si X	no
Piano di classificazione acustica	Si	no X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		0		0		0		0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)		0		0		0		0
Rete GAS (% di utenza servite)	no		no		no		no	
* Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no		no		no	

Le reti del servizio idrico integrato dal 2009 sono state interamente cedute a Stet Spa che ne effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria e che si occupa dei contratti e degli allacciamenti alla rete.

La Rete del gas è di proprietà di società esterne.

1.3 Economia insediata

Il territorio del Comune di Tenna, attualmente non offre grandi realtà occupazionali.

Le attività principali del territorio sono indirizzate al settore turismo con la presenza di tre Alberghi, un Bed & Breakfast, 2 ristoranti, due bar - pizzerie. E' entrato in funzione nel corso dell'anno 2020 un nuovo Agriturismo che ha ampliato l'offerta turistica locale.

Più marginale è il settore del commercio e dell'artigianato.

L'attività principale e per la quale il territorio è più consono, è quella turistica, ed è in tale direzione che l'amministrazione comunale ha inteso stimolare il recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione

di una "Ospitalità diffusa". Infatti su un progetto avviato già nel 2018 e proseguito nel 2019, finanziato dall'attuale Amministrazione comunale in collaborazione con la locale Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai di Levico Terme, sono stati messi a disposizione dei turisti una decina di alloggi con la formula di "Alloggi a scopo turistico" previsti dalla normativa provinciale. Tale progetto viene portato avanti dall'amministrazione, non per l'affitto di alloggi in sé per sé, ma per la realizzazione di una "Comunità ospitante" che vede la messa in rete di più soggetti sul territorio al fine di fornire un servizio di ospitalità nell'ottica della qualità e della valorizzazione di quanto il territorio offre.

Si rimane comunque dell'avviso di rivitalizzare la zona parco urbano con un punto di riferimento, anche al fine della gestione delle attività sportive.

Con la locale Proloco si attuerà un progetto di conoscenza e promozione del territorio attraverso depliant e locandine ben strutturate.

1. Turismo:

Settore molto importante anche nel passato che ha costituito una ricchezza per molte famiglie della zona. Ora la maggior affluenza si registra nei tre alberghi locali e negli alloggi turistici presenti sul territorio, che in termini di numero non sono molti, ma hanno registrato nel 2019 una presenza complessiva di quasi 1.000 passaggi.

La recente pandemia che ha colpito e sta colpendo anche la nostra realtà ha messo a dura prova, come ovunque, la tenuta di questo settore strategico per l'economia e lo sviluppo locali.

2. Agricoltura:

In passato è stato il settore fondamentale dell'economia di Tenna, con coltivazioni anche estese di meli, viti (sul versante sopra l'abitato di Brenta) e piccoli frutti. Attualmente le modifiche negli stili di vita hanno fatto sì che l'agricoltura diventasse un settore, se non marginale nell'economia di Tenna, quantomeno un settore in cui non si investono grandi risorse. Questo sembra dovuto soprattutto al problema dell'elevata frammentazione delle proprietà esistenti. Di recente si sono comunque registrate delle inversioni di tendenza, che vedono giovani imprenditori agricoli volti al recupero del territorio con nuove coltivazioni. Per questo l'amministrazione uscente si era fatta promotrice, insieme alla PAT della diffusione del sistema cosiddetto della "Banca della Terra" per far incontrare la domanda di terreni lasciati incolti e che necessitano di interventi ed investimenti importanti dal punto di vista strutturale per la messa a coltura e l'offerta degli stessi da parte di coloro che per vari motivi sono impossibilitati a metterli a coltura o a proseguirne la coltivazione.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	20	20	20
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C) Attività manifatturiere	7	7	7
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	3	3
H) Trasporto e magazzinaggio	0	0	0
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13	13	13
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4	4

N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2
S) Altre attività di servizi	2	2	2
X) Imprese non classificate			
TOTALE	64	64	64

All'attività di tali imprese si aggiunge l'operatività di una decina di Associazioni di natura culturale, sportiva, ricreativa e della Parrocchia di Tenna.

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

“Visione” è la parola chiave di qualunque amministrazione oggi impegnata nella gestione del bene comune: si deve saper programmare per gli anni a venire, guardando oltre la fase di emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Solo un anno fa sembrava impossibile perfino immaginare che ci saremmo trovati in questa situazione. Oggi occorre dunque ragionare in modo diverso, cercando di essere pronti alle opportunità che potranno nascere da questa situazione di crisi e adottando nuove strategie che tengano conto di una situazione economica e sociale che non ha precedenti nel recente passato. Il senso di comunità, il sentirsi parte di un contesto dove l'azione del singolo contribuisce al benessere dell'intero paese, sono fondamentali di fronte all'inevitabile contrazione economiche che già ora stiamo vivendo. Questo anno di emergenza sanitaria ha posto ciascuno di noi di fronte alle proprie priorità e ha permesso a molti di riscoprire la bellezza del luogo dove abitiamo, favorendo un rinnovato interesse nel volersene prendere cura. Ed è da qui che deve partire una azione di governo che deve purtroppo ancora tenere conto della drammatica eredità di Vaia. Proprio per questo il programma di legislatura, già approvato con la seduta del 7 ottobre 2020, parte dalla manutenzione dell'esistente, dal ripristinare nel migliore modo possibile quanto già c'è e nel completare quanto è rimasto in sospeso. Vi sono criticità evidenti, che devono essere risolte per poi affrontare nuove sfide, per superare vecchi limiti e dare nuove opportunità a tutti i suoi abitanti. Il nostro progetto per Tenna è nato dall'incontro di idee diverse e dall'ascolto delle tante persone che in mesi di lavoro hanno voluto condividere i propri pensieri, il proprio punto di vista, la propria voglia di dare un nuovo impulso all'intero paese. Stiamo vivendo un momento di mutamento e siamo convinti che occorra mettere sul tavolo idee forti, concrete e realizzabili: solo con radici solide un albero può crescere sano e resistere alle tempeste passeggere. Per questo oggi sentiamo il dovere di lavorare insieme, per il paese e con il paese, mettendoci a disposizione di tutti gli abitanti per creare una realtà sempre più viva, dove i nostri figli possano crescere, dove i giovani possano trovare nuove opportunità, dove tutti noi possiamo continuare a vivere in un contesto sicuro e in un ambiente sano. Un programma

dunque che nasce da una "visione" che tiene conto del passato, interpreta il presente e progetta un futuro possibile.

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Lavori pubblici e ambiente</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	<i>Attività economiche</i>	
3	<i>Cultura e società</i>	
4	<i>Amministrazione</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale

Tale programma per il mandato 2020-2025 si sviluppa secondo le linee programmatiche che ricomprendono i seguenti ambiti di intervento:

- 1) Lavori Pubblici ed urbanistica
- 2) Ambiente – salute e sport
- 3) Agricoltura e foreste
- 4) Attività economiche
- 5) Politiche sociali- giovanili e familiari
- 6) Cultura ed istruzione
- 7) Comunicazione
- 8) Amministrazione

1. LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Il primo passo per programmare il futuro è portare a termine le opere rimaste incomplete e, soprattutto, prestare particolare cura alla manutenzione dell'esistente.

Tra le priorità dell'amministrazione, quella del miglioramento della viabilità, attraverso la sistemazione della rete viaria esistente. Obiettivo auspicabile, la riapertura della Strada della Strica e la creazione di un anello a senso unico con via Pontara, per agevolare lo scorrimento del traffico e alleggerire l'abitato dal passaggio dei veicoli. Si tratta di un intervento che richiederà tempo, a causa della nota questione giudiziaria e della necessità di un intervento provinciale, ma sul quale manterremo alta l'attenzione e costante il dialogo con la Provincia autonoma di Trento. Nel frattempo occorre mettere in sicurezza via Pontara, trovando strumenti per rallentare il traffico in entrata e uscita del paese. Uno dei tratti più pericolosi per gli abitanti di Tenna è rappresentato dalla strettoia sul ponte in via Variante, dove oggi manca il marciapiede. Occorre pensare ad un intervento mirato che possa mettere in sicurezza i pedoni in quel tratto, soprattutto in prossimità della fermata delle corriere, dove manca perfino uno spazio per il ricovero di chi attende. Inoltre, essendo una strada provinciale (SP16), si dovrà chiedere al Servizio Strade di intervenire in corrispondenza del passaggio pedonale alla fine della strada, nei pressi del parco pubblico, dove potrebbe essere realizzato un "passaggio in quota marciapiede". Sempre all'incrocio tra Via Variante e Via Venezia, si potrebbe ipotizzare una rotatoria per regolare il flusso. In sinergia con Levico Terme e Pergine Valsugana, si deve risolvere il problema delle uscite stradali di via Claudia Augusta

e quella a sfioro in prossimità dell'Albergo Meridiana, per il quale è già stato elaborato un programma in accordo con la Provincia Autonoma di Trento che auspicabilmente vedremo realizzato tra la tarda primavera 2021 e il 2022.

Va potenziato il percorso ciclopeditonale tra Brenta, Levico e Tenna e collegamento con strada della Pozze a Ischia di Pergine per permettere un collegamento immediato con la collina di Tenna e la ciclabile della Valsugana in due punti.

Importante la valorizzazione della piazza e del centro urbano: occorre ridare importanza al centro di Tenna, ridisegnando gli spazi dove possibile per renderlo sempre più il cuore del paese, anche attraverso un miglioramento dei parcheggi e la creazione di nuovi spazi urbani.

Dovrà essere riqualificata la zona della spiaggia di Tenna, una delle aree più belle del lago. La Strada Statale 47, rappresenta la ferita più profonda della collina ed è un pericolo e un ostacolo allo sviluppo. Occorre individuare nuove aree di parcheggio, provvedere a mettere in sicurezza il tratto stradale per proteggere i bagnanti dalla strada soprastante e pensare, in collaborazione con tutti gli attori coinvolti sul territorio e la Provincia di Trento, di risolvere il problema annoso dell'ecomostro rappresentato da ciò che rimane dell'Albergo "Le Terrazze".

Per quanto riguarda l'aspetto dell'acquedotto, si deve provvedere al completamento e manutenzione dell'acquedotto con anello via Campolongo e via Valdagni.

2. AMBIENTE- SALUTE E SPORT

L'impegno è quello di creare un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree ed i sistemi territoriali di particolare interesse naturale, storico-culturale e paesaggistico introducendo un nuovo modo di concepire il territorio, in maniera integrata con politiche svolte alla conservazione e allo sviluppo sostenibile locale.

In tal senso è importante sensibilizzare a comportamenti virtuosi e cercare di creare una cultura del territorio del tipo "condivisione del bene comune fra pubblico/privato" che fa uscire dalla logica "Il Bene pubblico non è mio ma è dell'amministrazione comunale". In questa logica si sta per portare a compimento l'iter di approvazione del regolamento dei beni comuni.

Già si sono attivate delle politiche miste pubblico/privato con l'attuale Proloco che comunque dovranno essere sviluppate ulteriormente rivolgendosi anche alle associazioni, ai privati cittadini, ai comitati ...

Il territorio, al fine di renderlo fruibile a tutti, sia abitanti locali che turisti, va riqualificato e mantenuto e a tal fine si sono creati nuovi spazi a verde pubblico in presenza di lotti privati edificabili.

Il territorio va poi monitorato e mantenuto costantemente al fine di renderlo veramente fruibile ma anche per mantenere la qualità dell'architettura naturale. Questo ovviamente va ad incidere in maniera notevole sul bilancio dell'amministrazione, che vede costantemente occupati gli operai comunali, ma anche gli interventi delle due squadre di gestione del verde pubblico, quali 3.3.D e la squadra sovra comunale.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'ottica è rivolta alla sostenibilità, pensando alla possibilità di costituire una comunità energetica per la produzione di energia rinnovabile, al fine di corrispondere alle direttive Europee e nazionali per la riduzione di consumo di energie non rinnovabili, e alla promozione di una agricoltura il più possibile biologica o biodinamica.

Anche le strutture sportive esistenti, se pur di dimensioni ridotte, sono state in gran parte riqualificate, affinché,

soprattutto i bambini ed i ragazzi possano praticare sport all'aria aperta con tutti i vantaggi salutarì che questo comporta.

Importante infine è la zona lago di Caldonazzo. Il comune di Tenna insiste per una piccola parte sulla sponda orientale del lago con una spiaggia totalmente recuperata e per la quale ci si è posti tutti gli obiettivi, peraltro raggiunti, dell'ottenimento della Bandiera Blu, sinonimo di qualità delle acque e della presenza di servizi per i bagnanti.

L'amministrazione comunale, partecipa a livello sovra-comunale alla "Rete di riserva del Brenta", che vede l'opportunità di uno sviluppo integrato del territorio fra pubblico/ privato avendo come riferimento l'asta del fiume Brenta.

L'amministrazione comunale è inserita anche nell'accordo di programma delle Miniere del Lagorai, che oltre a far conoscere tutto il territorio una volta sfruttato per ricavare minerali, può portare anche a Tenna il flusso turistico delle persone interessate all'argomento, visto che il nostro territorio è inserito nella mappa delle miniere.

Importante è poi valorizzare la rete di sentieri che, partendo dall'esistente metta in contatto le aree culturalmente più interessanti, dalla Via Claudia Augusta, alle Palafitte del Laghèt, al Rocolo.

3. AGRICOLTURA E FORESTE

L'agricoltura un tempo principale occupazione dei tenaroti, oggi è purtroppo una attività secondaria per la maggior parte degli abitanti. Anni di abbandono, hanno messo a rischio gli straordinari terrazzamenti che caratterizzano il paesaggio del colle di Tenna e la proliferazione di piante infestanti che ne mettono a rischio la stabilità. Le antiche colture, in particolare il vigneto, che avevano garantito una fonte di reddito, sono oggi difficilmente praticabili se non con un grande impegno. Tuttavia alcuni giovani imprenditori hanno deciso di investire le proprie risorse per creare la propria attività sul colle e questo, legato anche alla ricettività, sta dando nuovo impulso al settore. Il tema del recupero paesaggistico della collina, anche attraverso l'interazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, rimane prioritario per l'amministrazione: l'ambiente è la risorsa più importante di Tenna. Attraverso il lavoro degli imprenditori agricoli, unito a quello di chi lo fa per passione, la collina può ritornare all'antico aspetto antropizzato, che riporta a scenari di grande fascino e permette una migliore vivibilità del colle stesso. Lo spirito imprenditoriale può rappresentare la svolta per recuperare l'aspetto paesaggistico della collina stessa, fino a qualche decennio fa interamente coltivata. Curare il bosco, mantenere i muri a secco che la rendono così caratteristica, gestire al meglio le acque sorgive della collina, pensare a nuove coltivazioni meno impegnative rispetto alla vite, ma egualmente efficaci, rappresenta una priorità. Occorre superare l'eccessivo frazionamento fondiario, anche promuovendo politiche volte a favorire la nascita del biodistretto, a diffondere la conoscenza delle opportunità rappresentate dalla Banca della Terra e incentivare il ripristino delle aree incolte da parte di privati che possano sfruttarle al meglio per il bene della comunità tutta. Per quanto riguarda le foreste, la tempesta Vaia ha lasciato cicatrici ancora visibili, distruggendo la pineta artificiale di Alberè e trasformando radicalmente il paesaggio a cui da almeno due generazioni i tenaroti erano abituati. Tuttavia questo mutamento non deve essere interpretato solo in chiave negativa, ma va visto come una opportunità. In parte già risistemata attraverso la piantumazione di un castagneto nella zona più settentrionale del colle, la zona necessita di ulteriori interventi. Per quanto riguarda la parte centrale sartumosa, la devastazione permette ora di approfondire la conoscenza con quello che rappresenta un habitat unico. In accordo con il Servizio Foreste si sta procedendo alla riqualificazione dell'area attraverso la piantumazione della flora originaria (querce, castagni, faggi...) e al ripristino delle strade forestali che serviranno alla manutenzione del bosco che

deve essere curato. Occorre ripulire il caduto per permettere la crescita di un bosco sano, attualmente a rischio di invasione da parte di piante infestati. Inoltre la manutenzione del bosco, anche attraverso una consapevole ripartizione delle parti da taglio, consentirà di mantenere un equilibrio tra la parte coltivata e quella naturale.

4. ATTIVITA' ECONOMICHE

Parlando di economia, non si può non tenere in considerazione la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo. Tenna è una realtà che, pur avendo poche possibilità di occupazione lavorative sul territorio in assenza di attività produttive, negli ultimi anni, grazie alle capacità, alle competenze e alla volontà di alcuni giovani imprenditori, sta attirando alcune attività che possono lasciare presagire un futuro diverso per la nostra collina. La promozione è la chiave per poter far crescere e sviluppare il turismo a Tenna, un turismo che non deve essere di massa, ma sufficiente a mantenere in vita quei servizi che sono utili a tutta la comunità, oltre che generare reddito per molte famiglie in paese. Tenna è l'unico abitato della Valsugana che si affaccia sui due laghi e gode del sole per 365 giorni l'anno. Il turista che arriva a Tenna ha la possibilità di vivere in un contesto dove vi sono testimonianze archeologiche e storiche che vanno dalla preistoria all'età romana, dal medioevo alla Prima guerra mondiale. Inoltre, in virtù della sua posizione, rappresenta il punto di partenza ideale per escursioni in tutta la valle e non solo. Per questo si deve creare rete tra gli operatori e sinergie con la pubblica amministrazione volte a favorire la promozione delle opportunità che Tenna offre e eventi culturali e sociali capaci di diventare attrattivi. Occorre anche incentivare il recupero e ristrutturazione delle vecchie case del paese: Tenna, favorita da una posizione unica in Trentino, mai all'ombra delle montagne e a cavallo tra i due laghi, ha una forte capacità attrattiva nei confronti di nuovi residenti e si deve favorire chi vuole investire in paese per recuperare le dimore storiche oggi fatiscenti e dar loro nuova vita. Tenna deve diventare un marchio riconoscibile per le attività produttive e si potrebbero mettere in rete tutte le attività presenti sul territorio, attraverso un simbolo che possa essere facilmente riconoscibile: rappresenterebbe l'occasione di far crescere e promuovere ulteriormente l'economia del paese, dando maggiori possibilità non solo ai produttori attivi sul territorio, ma anche visibilità agli esercizi e alle attività commerciali. Tra gli obiettivi a medio termine, quello di promuovere la nascita di un Mercato "amico". Per quanto riguarda attività circoscritte, la piazza di Tenna o il parco urbano, come dimostrato in occasione della Festa di Natale del 2019, ben si prestano ad attività circoscritte quale potrebbe essere la messa in opera di un piccolo mercato, da svolgersi inizialmente nel periodo estivo, due volte al mese, dove produttori e artigiani di tutta la valle possano esporre e vendere prodotti di qualità. Si tratta di un modo per mantenere vivo il centro e creare una vetrina per i prodotti di Tenna stessa, oltre che un richiamo per i numerosi turisti presenti nei paesi limitrofi. Rendere attrattivo il territorio per coloro che possono portare investimenti senza impattare sull'ambiente e il contesto: un paese vivo è un paese che attrae. Occorre pensare a politiche anche aggressive di marketing territoriale e di incentivazione, da concordare con la PAT, per incentivare gli investimenti privati sul territorio di Tenna stessa. L'obiettivo di una amministrazione sana è quello di mettere in rete le strutture alberghiere del paese, le attività commerciali, i ristoranti, le pizzerie e gli aderenti al progetto "Ospitar", per far lavorare tutti gli attori economici. L'ospitalità diffusa ha mostrato le potenzialità del paese. I 13 appartamenti sono andati rapidamente esauriti per il periodo estivo, a testimoniare l'interesse verso la nostra collina, nonostante l'emergenza sanitaria. Ma Tenna non è solo turismo, nonostante la fondamentale presenza delle strutture ricettive e dei bar, ristoranti e pizzerie che possono vivere puntando

soprattutto sulla qualità: esistono anche imprese che, grazie ad una corretta promozione del territorio, possono trarre giovamento.

5. POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

Una comunità forte è una comunità capace di prendersi cura di ogni fascia d'età, di valorizzare le qualità e le competenze di ciascun abitante, di mettere in contatto le generazioni affinché vi sia un continuo dialogo tra tradizione e innovazione. Tenna si è caratterizzata in questi anni per la sua capacità attrattiva, che ha portato molte persone a scegliere il colle come luogo della propria residenza, arricchendo il tessuto sociale di nuove esperienze. L'obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, integrare i nuovi residenti in un'ottica di condivisione non solo degli spazi, ma anche delle opportunità di crescita e sviluppo culturale, sociale ed economico del paese. I principali obiettivi individuati sono:

1. Rafforzamento del tessuto sociale attraverso la valorizzazione delle Associazioni presenti, con una implementazione del dialogo tra le stesse e la possibilità di lavorare sempre più in sinergia per il bene dell'intera Comunità;

2. Adesione e Promozione ai Centri di aggregazione rivolti ai giovani, con il loro coinvolgimento;

3. Adesione al distretto family con le Associazioni interessate;

4. Attivazione del Servizio civile volontario per manutenzione del parco, delle aree verdi e altri progetti di interesse Comunale, anche con il coinvolgimento dei Volontari per l'ambiente;

5. Rinnovare la Convenzione con l'Asilo nido di Caldonazzo e attivare, se disponibile la figura idonea sul territorio, il servizio di Tagesmutter, che aiuterebbe molte famiglie a proseguire la propria attività lavorativa e manterrebbe in un contesto protetto e vicino alle proprie abitazioni i bimbi più piccoli;

6. Continuare a promuovere attivamente la partecipazione di Tenna al Piano giovani dei Laghi;

7. Adoperarsi in ogni modo affinché vi sia una costante collaborazione con la scuola materna ed elementare per garantirne la qualità e la sopravvivenza, anche attraverso la promozione da parte dell'amministrazione comunale: la scuola di Tenna rappresenta una eccellenza di cui essere fieri e dobbiamo garantire un numero costante di alunni affinché possano essere garantiti tutti i servizi. Per quanto riguarda l'edificio scolastico, si deve prevedere un costante miglioramento dell'efficientamento energetico, già avviato;

8. Mantenere viva l'Università della Terza età, focalizzando l'attenzione anche su una fascia d'età sempre più numerosa e sempre più desiderosa di avere stimoli di crescita nuovi e interessanti;

9. E' stato portato a compimento un percorso di formazione rivolto ai giovani per l'ideazione e la creazione di una consulta giovanile sovra comunale con i comuni dei laghi; Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna. Il regolamento relativo a questo organismo, ideato nei contenuti da una commissione di giovani con il supporto del Forum per la pace e del comune capofila di Levico, è stato approvato nei rispettivi Consigli comunali e pertanto a breve si procederà all'elezione per la nomina dei giovani di tutti i comuni nell'organo rappresentativo;

10. Tra gli obiettivi individuati per questa legislatura, quello di creare, in collaborazione con la Famiglia Cooperativa, un punto di distribuzione dei farmaci, anche su richiesta attraverso la ricetta, per favorire quella fascia di popolazione che meno agilmente può spostarsi presso le farmacie.

6. CULTURA ED ISTRUZIONE

L'associazionismo è fonte insostituibile di rivitalizzazione del territorio e di iniziative sociali, culturali, ricreative e turistiche. Per questo l'azione dell'amministrazione comunale è e va indirizzata al sostegno delle Associazioni operanti sul territorio, sia con l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale, sia con l'erogazione di contributi, secondo i criteri individuati da un recente regolamento approvato, che vedono essere premiati soprattutto le associazioni che lavorano in rete fra loro. In questa logica di integrazione l'amministrazione si è spesa, si spende e si spenderà per creare una rete, diversificare le attività, creare qualità nell'offerta, non creare sovrapposizioni e promuovere nel migliore dei modi le attività culturali, che costituiscono anche uno dei mezzi per far conoscere e promuovere il territorio. Lo sforzo dell'amministrazione è quello di utilizzare al meglio per le manifestazioni le strutture esistenti e angoli particolarmente significativi del territorio, al fine di valorizzare ogni luogo caratteristico del territorio. Quest'anno dovrebbe essere agibile anche il Forte di Tenna, luogo ideale sia dal punto di vista logistico che di scenario. Uno spazio che oltre che attrazione per il turista, rappresenta un tassello della storia della Comunità e nel quale potranno svolgersi attività culturali e potranno avere luogo eventi come il Mercatino di Natale di Tenna.

La logica di rete si esplicita al meglio proprio nel corso dell'anno 2021 con la partecipazione a numerosi progetti e bandi per la realizzazione di eventi a carattere culturale e sociale, nella logica di sviluppo integrato del territorio e di condividere con i territori limitrofi (associazioni e amministrazioni comunali) l'impegno per migliorare la qualità dell'offerta.

Si prosegue nell'azione di coinvolgimento della Terza Età con il sostegno economico in convenzione con L'Uted (Università della Terza Età e del Tempo Libero).

Importante risulta infine la collaborazione con la scuola dell'infanzia e primaria per la realizzazione di progetti condivisi di sostenibilità ambientale ed altro, anche con il cofinanziamento di attività programmate dalla scuola in vari ambiti. Si dovrebbe portare a compimento a breve un progetto, che è stato realizzato didatticamente dalla scuola primaria in collaborazione con l'amministrazione comunale per i 4 anni addietro, di "Sostenibilità ambientale" con la visualizzazione a monitor esterno dei dati di sostenibilità rilevati all'interno della scuola ampliata con i criteri di edilizia sostenibile (certificata ARCA).

7. COMUNICAZIONE

Occorre potenziare l'informazione, attraverso il miglioramento del sito del Comune e l'utilizzo sempre più diffuso di sociale media (facebook, Instagram, Telegram), capaci di raggiungere velocemente più persone e informare i cittadini dell'attività svolta e delle cose da fare, rendicontando, nella massima trasparenza, l'attività svolta e gli obiettivi futuri. Importante obiettivo è quello di potenziare la rete internet su tutto il territorio comunale, ovviando alle attuali zone d'ombra, in attesa della rete a banda ultralarga, che comunque arriverà nell'arco dei prossimi mesi sul territorio comunale. E' già in fase di progettazione la cablatura con Internet via fibra ottica che riguarderà almeno il 70% delle abitazioni, mentre il rimanente sarà connesso con ponti wi-fi ad alta velocità. Lo sviluppo della rete favorirà non solo le famiglie ma anche quelle attività ricettive e produttive che decideranno di svilupparsi sul territorio comunale. Si prevede di ripristinare il notiziario comunale e la messa on-line dello stesso.

8. AMMINISTRAZIONE

Amministrare significa capire anche quali siano le strade migliori per poter gestire il territorio in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e verticale, mantenendo al centro dell'agire il metodo del dialogo con tutti gli attori interessati.

Analisi di processo delle gestioni associate: gli ultimi anni hanno dimostrato che le Gestioni Associate non hanno rappresentato, così come configurate, la risposta ideale a molti dei problemi della pubblica amministrazione. Per questo occorre analizzare quanto fatto e ripensare l'intero sistema, anche in previsione dell'annunciata riforma delle Comunità di Valle e valutare quali siano le possibili strade alternative alla luce dei cambiamenti in vista all'interno del personale del Comune stesso. Per quanto riguarda l'orizzonte più ampio, si deve implementare il dialogo con la Provincia e gli altri comuni dei Laghi per poter realizzare progetti di interesse Comunale e sovracomunale. Va battuta la strada dell'accesso a fondi europei per progetti di valorizzazione del territorio e stimolare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

Con l'emergenza sanitaria, è divenuta prassi la diretta video delle sedute del Consiglio comunale in streaming sul portale del Comune. In questo modo, oltre a permettere di poter seguire a distanza, dalla propria abitazione, le sedute del Consiglio, si possono conservare le registrazioni video delle stesse. Nell'ottica di attuare la sussidiarietà orizzontale è in corso di approvazione il Regolamento per la cura e l'amministrazione dei beni comuni: il Comune può riconoscere nel proprio statuto la possibilità per i cittadini di concorrere direttamente all'amministrazione della città, facendoli penetrare in profondità nell'azione e nell'organizzazione amministrativa comunale. Con il regolamento per la cura e l'amministrazione dei beni comuni, nasce un'autentica ed originale funzione amministrativa avente ad oggetto la gestione della cura condivisa di beni comuni urbani. Il Cittadino, attraverso l'adozione di questo regolamento da parte del Municipio, ha la possibilità di intervenire direttamente sul bene pubblico per migliorarlo e mantenerlo, secondo il principio che ciò che è di tutti è anche mio. Un modo per promuovere quel percorso di cittadinanza attiva che si configurerà anche attraverso la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni alle scelte decisionali che riguardano punti focali del paese, come il Forte, il Parco, la Piazza.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La L.P. 17 giugno 2004, n. 6 all'art. 10 comma 7 riguarda le modalità organizzative e di gestione dei servizi pubblici di interesse economico rientranti nella competenza provinciale, e la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 all'art. 13 commi 3 e 4, in materia di servizi pubblici prevede che:

comma 3 - I servizi pubblici d'interesse economico sono organizzati e gestiti, nel rispetto del diritto comunitario, secondo quanto previsto da questa legge e dalla vigente legislazione provinciale in materia.

comma 4 - I servizi pubblici privi d'interesse economico, oltre che nelle forme previste dal comma 3, sono gestiti:

- a) - direttamente;
- b) - mediante affidamento diretto a enti pubblici strumentali dei comuni o della comunità, ivi comprese le aziende pubbliche di servizi alla persona;

- c) - mediante fondazioni o associazioni costituite o partecipate dagli enti locali nelle quali i componenti espressi dagli enti locali negli organi della fondazione o dell'associazione siano in grado, in relazione all'attività affidata, di determinare gli obiettivi, di orientare l'attività e di controllare i risultati;
- d) - mediante affidamento ad organismi senza fini di lucro preventivamente accreditati a seguito dell'accertamento di requisiti specifici richiesti per lo svolgimento della tipologia di servizio; il sistema di accreditamento e le procedure di scelta del soggetto affidatario assicurano in ogni caso il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione;
- e) - mediante affidamento a soggetti terzi individuati, salvo diverse specifiche disposizioni di legge, sulla base di adeguate procedure concorrenziali.

Il Comune di Tenna per quanto riguarda i servizi pubblici ha scelto le seguenti forme di gestione:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio Ormeggi</i>	Non si prevede di gestire in futuro questo servizio in maniera diversa

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzioni

Servizio	Ente in convenzione	Scadenza	Programmazione futura
<i>Asilo Nido</i>	Comune di Caldonazzo	Anno educativo 2025-2026	Non si prevede di gestire in futuro questo servizio in maniera diversa
<i>Polizia Municipale</i>	Comune di Pergine	31/12/2030	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio Bibliotecario	Comune di Caldonazzo	10/08/2018 prorogata per ulteriori 9 anni	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio di custodia forestale	Comune di Pergine	31/12/2030	

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione servizio idrico integrato</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato con decorrenza 1/01/2009 ha durata fino al 31/12/2038
<i>Gestione servizio illuminazione pubblica</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato il 19/12/2001 con decorrenza 1/1/2002 ha durata fino al 31.12.2030
<i>Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
<i>Servizi cimiteriali</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
Servizio di riscossione coattiva	Trentino Riscossioni spa	Il contratto di servizio stipulato ha decorrenza 1/01/2018 e scadenza 31/12/2022

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che, in qualità di soci, controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali, impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in allegato alla deliberazione consiliare n. 26 dd. 25.10.2017, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione – 0,51%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La cooperativa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune. La sua attività è mirata a prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		Mantenimento del servizio di consulenza, formazione e informazione, nell'ottica dell'economicità, risparmio e uniformità; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione. A decorrere dal 2018 la società è diventata una in house.			
Tipologia società		Totale partecipazione pubblica			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		€ 10.173,00	€ 10.173,00	€ 10.121,00	€ 10.018,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00	€ 2.929.073,00	€ 3.353.744,00
Risultato d'esercizio		€ 380.756,00	€ 339.479,00	€ 383.476,00	€ 436.279,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 976,00	€ 2.555,90	€ 4.148,00	€ 5.002,00
	pagato	€ 976,00	€ 1.830,00	€ 4.148,00	€ 5.002,00

Le risorse erogate riguardano la quota associativa annua fissata dall'assemblea e servizi erogati (privacy, sito web). Ci sono poi annualmente altri pagamenti a fronte di servizi di formazione e aggiornamento (corsi, ...) che variano a seconda delle attività svolte e dal numero di partecipanti.

Stet Spa - quota di partecipazione – 1,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Distribuzione energia elettrica, svolgimento del servizio idrico integrato, servizio di gestione impianti di illuminazione pubblica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino; proseguimento nella progressiva e graduale sostituzione di parti di impianti vetuste; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione</i>			
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 44.395.411,00	€ 45.819.180,00	€ 55.120.969,00	€ 57.461.326,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 3.113.651,00	€ 1.987.724,00	€ 1.975.002,00	€ 2.944.218,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 9.128,27	€ 9.507,17	€ 9.128,27	€ 9.128,27
	riscosso	€ 9.128,27	€ 9.507,17	€ 9.128,27	€ 9.128,27
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 17.576,93	€ 17.629,05	€ 17.746,32	€ 18.756,52
	pagato	€ 17.576,93	€ 0,00	€ 35.375,37	€ 18.756,52

Le risorse finanziarie erogate annualmente a Stet riguardano il contratto per il servizio di illuminazione pubblica (circa 17.800,00 annui, iva compresa) e a volte incarichi di realizzazione di opere, lavori, contratti di allacciamento effettuati con apposito provvedimento di incarico.

Con deliberazione n. 26/13 dd. 31.10.2013 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di Stet Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di Stet Spa.

Amnu Spa - quota di partecipazione – 1,993%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e gestione del servizio cimiteriale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente; è in programma l'ultimazione della revisione del Regolamento cimiteriale per adeguarlo alla normativa e alle mutate esigenze; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione</i>			
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.128.387,00	€ 3.254.963,00	€ 3.254.963,00	€ 3.254.963,00

Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 4.566.923,00	€ 4.863.650,00	€ 5.038.334,00	€ 5.145.062,00
Risultato d'esercizio		€ 245.003,00	€ 426.926,00	€ 304.883,00	€ 258.626,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 3.027,29
	riscosso	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 3.027,29
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 16.632,27	€ 17.280,50	€ 21.304,67	€ 20.030,87
	pagato	€ 16.093,43	€ 17.084,22	€ 21.304,67	€ 20.030,87

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Amnu riguardano il contratto per il servizio di gestione dei servizi cimiteriali (circa 12.000,00 annui, iva compresa), il pagamento delle agevolazioni deliberate dal Comune a favore di particolari categorie di contribuenti (circa 400,00 - 500,00 euro annui, variabili), e l'importo del servizio smaltimento rifiuti negli immobili di proprietà comunale che varia a seconda della quantità di rifiuti prodotta nei diversi immobili comunali e conferita al servizio di raccolta.

Con deliberazione n. 35/14 dd. 22.12.2014 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società a capitale pubblico Amnu Spa, delegando il Comune di Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali del 20.09.2012.

Macello Pubblico Alta Valsugana Srl - quota di partecipazione – 1,845%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del Servizio pubblico di macellazione
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" è stata disposta la necessaria dismissione del servizio pubblico di macellazione a far data dall'1/1/2018, procedendo alla liquidazione della Società Macello pubblico Alta Valsugana Srl che doveva essere effettuata entro il 31.12.2018. Nei primi mesi del 2019 sono stati pubblicati gli avvisi d'asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare, delle attrezzature e delle superfici esterne di pertinenza e accessorie con destinazione d'uso macello, il cui esito concluderà la fase di messa in liquidazione. Le perdite del 2017 e del 2018 sono state coperte mediante l'utilizzo del fondo di riserva. Nel corso del 2019 si è tentata la vendita del compendio immobiliare e delle attrezzature della Società con tre tentativi di asta pubblica andati deserti, per cui è stato deciso di incaricare il Liquidatore di porre in atto le procedure previste dalla legge per la vendita mediante trattativa privata. L'unica offerta pervenuta non è ritenuta sufficientemente congrua rispetto al valore di stime asseverata a suo tempo predisposta, pertanto l'Assemblea dei soci rinvia a successivo incontro in conferenza dei sindaci per la determinazione delle modalità per l'esecuzione di un nuovo tentativo di vendita. Il bilancio dell'esercizio 2019 è stato l'ultimo per la società, a questo è seguito il bilancio finale di liquidazione. La perdita di esercizio di euro 8.167,00 è stata coperta per euro 3.719,00 mediante l'utilizzo della riserva di utili conseguiti negli esercizi precedenti riportati a nuovo e per la differenza di euro 4.448,00

		<i>mediante riporto a nuovo della perdita residua. Il totale da capitale netto di liquidazione ammontante ad euro 172.216,98 è stato ripartito tra i Comuni soci in base alle quote percentuali ed il Comune di Tenna ha incassato in data 18.11.2020 la quota di riparto complessiva di euro 3.186,01=.</i> Il 19.11.2020, a seguito della chiusura della liquidazione, si è provveduto alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, con cessazione dell'attività a decorrere dal 4.11.2020.			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		€	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€	€ 135.539,00	€ 132.849,00	€ 124.682,00
Risultato d'esercizio		€ 3.511,00	' - € 3.978,00	' - € 2.691,00	' - € 8.167,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Riscossioni Spa - quota di partecipazione – 0,0123%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Riscossione delle sanzioni amministrative e per violazioni al Codice della Strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale sovracomunale. Dal 2018 incaricato della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00	€ 4.471.283,00
Risultato d'esercizio		€ 315.900,00	€ 235.574,00	€ 482.739,00	€ 368.974,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 354,57

erogate all'organismo	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 354,57
-----------------------	--------	--------	--------	--------	----------

Le risorse finanziarie erogate da questo Ente a Trentino Riscossioni Spa riguardano esclusivamente gli aggi sulla riscossione coattiva delle entrate tributarie che il Comune invia alla società in veste di incaricato della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali in base ad apposita convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17/17 dd. 27.07.2017.

Trentino Trasporti Esercizio Spa - quota di partecipazione – 0,01%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Esercizio del Servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano, compreso il trasporto ferroviario, funiviario, su tutto il territorio della Provincia Autonoma di Trento.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 300.000,00	€ 29.950.946,00	€ 31.629.738,00	€ 31.629.738,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 3.729.918,00	€ 213.487.012,00	€ 72.054.161,00	€ 72.060.831,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 49.974,00	€ 190.598,00	€ 82.402,00	€ 6.669,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riversato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Donato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Informatica Trentina Spa - quota di partecipazione – 0,0046% - Trentino Digitale Spa	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Gestione dei servizi informatici per gli enti soci del territorio della Provincia Autonoma di Trento, fornitura programmi software gestionali, assistenza, manutenzione e aggiornamento degli stessi.</i>
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	<i>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i> <i>Dal 1/12/2018 la Società Informatica Spa si è fusa con Trentino Network diventando Trentino Digitale Spa</i>
Tipologia società	<i>Società in house</i>

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 6.434.000,00	€ 6.434.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00	€ 41.482.980,00	€ 42.674.200,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 216.007,00	€ 892.950,00	€ 1.595.918,00	€ 1.191.222,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 2.932,28	€ 6.675,84	€ 675,88	€ 675,88
	Pagato	€ 2.932,28	€ 6.675,84	€ 675,88	€ 675,88

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Informatica Trentina Spa, prima e Trentino Digitale Spa riguardano vari contratti di assistenza di programmi informatici, aggiornamenti e manutenzione software e servizi di assistenza informatica (poco più di euro 400,00.= per l'utilizzo della Piattaforma Gare Telematiche, 250,00.= euro circa per la piattaforma delle fatture elettroniche e per l'assistenza a n. 2 firme digitali).

Azienda per il Turismo Valsugana – società cooperativa - quota di partecipazione – 2,04%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione del turismo e dell'immagine turistica nell'ambito del territorio della Valsugana e del Tesino.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		<i>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti ed alla clientela. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società mista</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 53.000,00	€ 58.000,00	€ 59.000,00	€ 58.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 110.900,00	€ 126.410,00	€ 136.085,00	€ 145.325,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 3.231,00	€ 9.000,00	€ 8.963,00	€ 10.509,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 256,20	€ 7.442,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 256,20	€ 7.442,00

Le risorse erogate alla società sono il corrispettivo di servizi offerti all'ente, in modo particolare nei servizi turistici legati alla pubblicizzazione del marchio Bandiera Blu e allo studio, progettazione e realizzazione del sistema di Ospitalità Diffusa in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" sono state esaminate una ad una le partecipazioni societarie possedute e, fatta eccezione per il Macello pubblico Alta Valsugana Srl per il quale è stata disposta la necessaria dismissione del servizio a far data dall'1/1/2018, e la conseguente liquidazione della società da concludersi entro il 31.12.2018, per tutte le altre società è stata esaminata la necessità, la convenienza e la rischiosità di mantenere la partecipazione rilevando di confermarne la partecipazione. Nella voce risorse finanziarie erogate all'organismo, qualora valorizzata, sono riportate le spese relative a corrispettivi per servizi erogati all'ente; in nessun caso sono state versate, nei 4 anni esaminati, somme per finanziamento di disavanzi o per ricapitalizzazioni societarie.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 31 dd. 27.12.2018 è stata disposta la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2017 ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 non evidenziando alcun particolare rilievo degno di nota.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche iniziate e non ancora terminate alla data del 31.12.2019 sono state inserite riportando l'importo nell'anno in cui è stato impegnato. Con l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2020 verranno deliberate anche le reimputazioni contabili sull'anno relativo alla esigibilità della spesa.

[illegible]

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Nel triennio 2021-2023 le spese di investimento sono finanziate con le seguenti entrate di natura straordinaria: contributi di concessione interamente applicati alla parte straordinaria del bilancio (35.460,00 euro nel 2021, 9.500,00 euro nel 2022 e 9.500,00 euro nel 2023), trasferimenti provinciali destinati ad interventi specifici oppure generici (budget) e canoni grandi derivazioni idriche (euro 17.460,00 all'anno). In questa fase non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione che sarà effettivamente disponibile solo dopo l'approvazione del rendiconto 2020. Nel 2021 è stato previsto ed utilizzato un finanziamento statale disposto dal Ministero dell'Interno per comuni inferiori ai 5.000 abitanti (euro 100.000,00) da destinarsi alla messa in sicurezza del patrimonio o ad interventi di risparmio energetico. Per l'effettivo accertamento di tale finanziamento, e quindi per il corrispondente impegno della relativa spesa è necessario attendere apposito provvedimento provinciale. Il finanziamento statale è previsto anche per le annate successive, fino al 2024, tuttavia in questa fase non ne è stato previsto l'impiego sul 2022 e 2023 in quanto questo rappresenta il primo bilancio della nuova amministrazione e si preferisce attendere i prossimi mesi per poter integrare la programmazione futura. Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali agli investimenti (budget) è stata seguita l'indicazione data nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, di applicare, per questa prima fase, solo il 23% del budget assegnato nel 2020 e quindi euro 14.070,00, in quanto la PAT al momento garantisce la copertura di tale importo.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti	378.720,00	157.100,00	157.100,00	692.920,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (avanzo economico)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		378.720,00	157.100,00	157.100,00	692.920,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

In queste schede sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, sia per il primo anno (2021), sia per il biennio successivo.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima allegata al programma triennale, a seguito dell'assegnazione o del reperimento di idoneo finanziamento.

Con un atto di variazione sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

ANNO 2021 A BILANCIO

[illegible]

SPONIBILITÀ DI RISORSE		parte corrente	parte investimenti	ret	utilizzo	Di cui RES
spese correnti	0,00					0,00
tributi di concessione - cap. 27000000	40.000,00		0,00		35.460,00	
cessioni derivazioni idriche - cap. 1715000	17.467,98		17.467,98		17.460,00	
cessioni derivazioni idriche a.p. - cap. 1715000	0,00		0,00			
denazioni						0,00
tre entrate (rimborso) cap. 26300000			0,00			0,00
udget 2021 - cap. 190009 al 23%	14.075,80		14.075,80		14.070,00	
udget 2020 - cap. 190008 al 30%	28.501,52		28.501,52		28.500,00	
udget 2019 - cap. 190007	2.050,00		2.050,00		2.050,00	
udget 2018 - cap. 190006	2.810,00		2.810,00		2.810,00	
udget 2017 - cap. 186005	0,00		0,00		0,00	
udget 2016 - cap. 190004	0,00		0,00			
udget 2011/2015 - cap. 190003	0,00		0,00			
asferimento Bim 2011/2015 - cap. 25300000	0,00		0,00		0,00	
asferimento Bim 2016/2020 - cap. 25300010 e integ	0,00		0,00		0,00	
ndo Investimenti Minori - cap. 190002 - 2600000	135.799,07	135.799,07				
ri trasferimenti						0,00
tributi agli Eni					178.370,00	
tributi agli Eni					0,00	
ontribuzione Ministero	180.000,00					
ontribuzione Ministero - 1000 eu.	0,00				100.000,00	
ty di parte capitale						0,00
El di parte capitale						
anzo economico	0,00					0,00
azi Finanziarie (avanzo)						
anzo di amministrazione da rendiconto 2019						
Disponibile	581.869,79					
Vinculato	959,84					
Destinato agli investimenti (or. Concessione)	29.081,74					
Totale	611.921,36					
Accantonato	26.040,19					
Totale	637.961,55					
incremento di spesa						
riduzione di spesa						
nuovo capitolo						
modifica sott finanziamenti						

QUADRO DIMOSTRATIVO DEI FINANZIAMENTI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2021-2023 A BILANCIO
ANNO 2022

CAP.		OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO S.	AVANZO ECONOMICO	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONC. EDIL.	ALIENAZ. BENI IMM. E ALTRE ENTRATE	CONTRIB. UTI CONSORZIO BRENDA 2011/2015	CONTRIB. UTI CONSORZIO BRENDA 2016/2020	BUDGET 2022	BUDGET 2021	BUDGET 2020	BUDGET 2019	BUDGET 2018	BUDGET 2017	EDO INV. MUN.	ENTRATE FIN. PUBBL.	FPV
21201003		Manutenzione straordinaria municipio e relativi impianti	1.900,00			1.000,00												
21205906		Acquisto e manutenzione arredi e attrezzature per Municipio	2.000,00							2.000,00								
21501906		Manutenzione straordinaria immobili vari e relativi impianti	3.000,00			1.500,00				1.500,00								
21501003		Messa in sicurezza luoghi di lavoro DPR 51/03	500,00							500,00								
23107700		Rimborsi spese straordinarie di Polizia Municipale	1.950,00							1.950,00								
24101090		Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia e pertinenze	1.000,00			1.000,00												
25201080		Manutenzione straordinaria edificio scuola elementare e pertinenze	2.000,00			2.000,00												
26201000		Manutenzione straordinaria impianti sportivi e relative attrezzature	1.000,00			1.000,00												
28105303		Acquisto e rifacimento segnaletica stradale	6.000,00							6.000,00								
28105500		Acquisto e manutenzione attrezzature per cantiere comunale	500,00					0,00	0,00	500,00								
29101090		Interventi di somma urgenza	50.000,00							15.000,00							35.000,00	
29106690		Intervento 19 cura del verde urbano corrente	78.000,00				15.250,00			12.270,00							50.480,00	
29106691		Comparsazione squadra manutenzione ambientale	5.000,00							5.000,00								
29307700		Contributo straordinario al Corpo Vigili del Fuoco di Tessa per acquisto attrezzature antincendio	2.000,00				2.000,00											
29601900		Manutenzione straordinaria aree verdi, parchi, giardini e spiagge e relative attrezzature	1.150,00			1.000,00	150,00											
29605906		Acquisto arredi e attrezzature per aree verdi, parchi, giardini e spiagge	2.000,00			2.000,00												

DISPONIBILITA' DI RISORSE	parte corrente	parte investimenti	utilizzo	DI CUI REI
543.339,27				
Contributi di concessione - cap. 2700/000	40.000,00	0,00	0,00	
Concessioni derivazioni idriche - cap. 1715/000	17.443,08	40.000,00	9.500,00	
Concessioni derivazioni idriche a.p. - cap. 1715/000		17.443,08	17.400,00	
Alienazioni		0,00		
Altre entrate (rimborso) cap. 2830/000				
Budget 2022 - cap. 1900/9	56.200,00	56.200,00	44.720,00	G.P. 1233/2019 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2019 - cap. 1900/7		0,00	0,00	G.P. 334/2018 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2018 - cap. 1900/6	0,00	0,00	0,00	G.P. 545/2017 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2017 - cap. 1900/5	0,00	0,00	0,00	G.P. 722/2016 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2016 - cap. 1900/4	0,00	0,00	0,00	
Budget 2011/2015 - cap. 1900/3	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento Bim 2011-2015 - cap. 2530/000		0,00	0,00	Del. 79/2015
Trasferimento Bim 2016-2020 - cap. 2530/010 e integr.		0,00	0,00	Del. 69/2016
		0,00	0,00	Del. 56/2017
Fondo Investimenti Minori - cap. 1900/2 - 260/000	135.799,07	0,00	0,00	
Altri trasferimenti	85.480,00		85.480,00	
Contributi altri Enti				
Finanziamento Ministero	50.000,00			
FV di parte capitale				
REI di parte capitale			0,00	
Avanzo economico	0,00		0,00	
Spazi Finanziari (avanzo)			0,00	
Avanzo di amministrazione da rendiconto 2018				
Disponibile	543.339,27			
Vincolo (cfr. Concessione)	26.443,61			
Destinato agli investimenti	1.518,54			
Totale	571.301,42			0,00
Accantonato	12.781,07			
Totale	584.082,49			
incremento di spesa				
riduzione di spesa				
nuovo capitolo				
modifica solo finanziamento				

QUADRO DIMOSTRATIVO DEI FINANZIAMENTI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2021-2023 A BILANCIO
ANNO 2023

ENTRATE													
CAP.	OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO S.	AVANZO ECONOMICO	AVANZO AMMINISTRAZIONE E	CONC. EDIL.	ALIENAZ. BENI IMM. E ALTRE ENTRATE	CONTRIB. UTI CONSORZIO BRENDA 2011/2015	CONTRIB. UTI CONSORZIO BRENDA 2016/2020	BUDGET 2023	BUDGET 2022	BUDGET 2021	BUDGET 2020	BUDGET 2019
21003001	Manutenzione straordinaria municipio e relativi impianti	1.000,00			1.000,00								
21205000	Acquisto e manutenzione arredi e attrezzature per Municipio	2.000,00							2.000,00				
21501000	Manutenzione straordinaria immobili vari e relativi impianti	3.000,00			1.500,00				1.500,00				
21501003	Messa in sicurezza Jungla di lavoro DPR 61/08	500,00							500,00				
23107700	Rimborsi spese straordinarie di Polizia Municipale	1.950,00							1.950,00				
24101000	Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia e perennanze	2.000,00			2.000,00								
24201000	Manutenzione straordinaria edificio scuola elementare e perennanze	1.000,00			1.000,00								
28201000	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e relative attrezzature	1.000,00			1.000,00								
28105303	Acquisto e rifacimento segnaletica stradale	6.000,00							6.000,00				
28105500	Acquisto e manutenzione attrezzature per cantiere comunale	500,00					0,00	0,00	500,00				
29101090	Interventi di somma urgenza	50.000,00							15.000,00				35.000,00
29105690	Intervento 39 cura del verde lungo corsate	70.000,00				15.250,00			12.250,00				50.480,00
29105691	Compensazione squadra manutenzione ambientale	5.000,00							5.000,00				
29307700	Contributo straordinario al Corpo Vigili del Fuoco di Tenna per acquisto attrezzature	2.000,00				2.000,00							
29601000	Manutenzione straordinaria aree verdi, parchi, giardini e spiagge e relative attrezzature	1.150,00			1.000,00	150,00							
29601000	Acquisto arredi e attrezzature per aree verdi, parchi, giardini e spiagge	2.000,00			2.000,00								
	157.200,00	157.100,00	0,00	0,00	9.500,00	17.400,00	0,00	0,00	44.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													85.480,00
													0,00

RESPONIBILITA' DI RISORSE		parte corrente	parte investimenti	utilizzo	DI CUI REI
Contributi di concessione - cap. 2700/000	40.000,00		0,00	0,00	
Concessioni derivazioni idriche - cap. 1715/010	17.443,08		40.000,00	9.500,00	
Concessioni derivazioni idriche a.p. - cap. 1715/000			17.443,08	17.400,00	
denazioni			0,00		
altre entrate (rimborso) cap. 2830/000	56.200,00		56.200,00	44.720,00	G.P. 1233/2019 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2023 - cap. 1900/10			0,00	0,00	G.P. 334/2018 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2019 - cap. 1900/7			0,00	0,00	G.P. 545/2017 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2018 - cap. 1900/6	0,00		0,00	0,00	G.P. 722/2016 per investimenti con vita utile > 10 anni
Budget 2017 - cap. 1900/5	0,00		0,00	0,00	
Budget 2016 - cap. 1900/4	0,00		0,00	0,00	
Budget 2011/2015 - cap. 1900/3	0,00		0,00	0,00	
Trasferimento Bm 2011-2015 - cap. 2530/000			0,00	0,00	Del. 79/2015
Trasferimento Bm 2016-2020 - cap. 2530/010 e integr.			0,00	0,00	Del. 69/2016
Fondo Investimenti Minori - cap. 1900/2 - 260/000	135.799,07	135.799,07	0,00	0,00	Del. 56/2017
Altri trasferimenti	85.480,00			85.480,00	
Contributi altri Enti					
Finanziamento Ministero	50.000,00				
IPV di parte capitale					
REI di parte capitale					
Avanzo economico	0,00			0,00	
Spazi Finanziari (avanzo)				0,00	
Avanzo di amministrazione da rendiconto 2018					
Disponibile	543.339,27				
Viscolato (cir. Concessione)	26.443,61				
Destinato agli investimenti	1.518,54				
Totale	571.301,42				0,00
Accantonato	12.781,07				
Totale	584.082,49				
Incremento di spesa					
Riduzione di spesa					
nuovo capitolo					
modifica solo finanziamento					

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art. 1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi ai precedenti elenchi (inevitabilmente non esaustivi a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente ad alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con successiva Legge Provinciale 23.12.2019 n. 13, l'obbligo di gestione associata dei servizi è stato abrogato; tuttavia per il Comune di Tenna rimangono tuttora vigenti le convenzioni approvate dal Consiglio comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci, nell'ambito denominato 4.3 tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività tuttora gestite in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

ATTIVITÀ CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO					2020 (assestato)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale				131.202,00	121.420,00	121.370,00	121.420,00
		0110	Risorse umane				20.091,13	12.080,00	12.080,00	12.080,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato				71.240,00	68.220,00	67.580,00	67.610,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				6.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				27.040,00	30.770,00	30.140,00	30.140,00
4)	demaniali e patrimoniali	0106	Ufficio tecnico				48.893,00	48.150,00	48.110,00	48.120,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile				40.933,33	46.570,00	46.540,00	46.560,00
		0108	Statistica e sistemi informativi				0,00	0,00	10.000,00	0,00
	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali				0,00	0,00	0,00	0,00
6)		0111	Altri servizi generali				112.860,00	66.510,00	59.410,00	59.410,00
	TOTALE						458.259,46	400.220,00	401.730,00	391.840,00

Anche i servizi relativi al commercio sono svolti in gestione associata, ma sono ricompresi nelle funzioni soprariportate, perché tale attività è compresa nella funzione Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, come è evidenziato nella descrizione dell'attività. L'entità di questa attività è difficilmente quantificabile e pertanto è inscindibile dai costi del servizio che svolge l'attività stessa.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56/16 dd. 29.06.2016, nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	443.670,00	35.630,00	0,00	479.300,00	451.450,00	6.500,00	0,00	457.950,00	441.440,00	6.500,00	0,00	447.940,00
3	18.080,00	2.150,00	0,00	20.230,00	17.940,00	1.950,00	0,00	19.890,00	17.940,00	1.950,00	0,00	19.890,00
4	140.010,00	2.000,00	0,00	142.010,00	140.510,00	3.000,00	0,00	143.510,00	140.490,00	3.000,00	0,00	143.490,00
5	18.660,00	0,00	0,00	18.660,00	18.660,00	0,00	0,00	18.660,00	18.660,00	0,00	0,00	18.660,00
6	4.680,00	0,00	0,00	4.680,00	4.680,00	1.000,00	0,00	5.680,00	4.680,00	1.000,00	0,00	5.680,00
7	25.810,00	0,00	0,00	25.810,00	25.760,00	0,00	0,00	25.760,00	25.830,00	0,00	0,00	25.830,00
8	0,00	66.440,00	0,00	66.440,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
9	76.140,00	115.860,00	0,00	192.000,00	75.680,00	3.150,00	0,00	78.830,00	75.680,00	3.150,00	0,00	78.830,00
10	133.570,00	50.000,00	0,00	183.570,00	119.610,00	6.500,00	0,00	126.110,00	119.610,00	6.500,00	0,00	126.110,00
11	13.650,00	22.440,00	0,00	36.090,00	12.700,00	2.000,00	0,00	14.700,00	12.700,00	2.000,00	0,00	14.700,00
12	35.470,00	3.000,00	0,00	38.470,00	34.100,00	0,00	0,00	34.100,00	34.300,00	0,00	0,00	34.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	81.200,00	0,00	81.200,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00
17	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
20	24.630,00	0,00	0,00	24.630,00	22.380,00	0,00	0,00	22.380,00	22.140,00	0,00	0,00	22.140,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00
TOTALI	1.366.720,00	378.720,00	500.000,00	2.245.440,00	1.355.820,00	157.100,00	500.000,00	2.012.920,00	1.345.820,00	157.100,00	500.000,00	2.002.920,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2021 rispetto al 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
						7
perequativa	367.720,10	334.684,84	327.670,00	320.000,00	315.000,00	315.000,00
Trasferimenti correnti	300.426,99	317.778,97	388.310,00	403.830,00	409.940,00	399.940,00
						-3,09
TOTALE ENTRATE CORRENTI	848.490,69	1.088.393,84	933.280,00	934.420,00	923.520,00	913.520,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti						0,00
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente						-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	848.490,69	1.088.393,84	952.699,46	934.420,00	923.520,00	913.520,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	295.999,47	139.873,32	903.675,71	343.260,00	147.600,00	147.600,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	59.288,21	55.801,91	73.700,00	35.460,00	9.500,00	9.500,00
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti						0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	161.949,87	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti						-100,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	355.287,68	195.675,23	1.139.325,58	378.720,00	157.100,00	157.100,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa						0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	133.238,99	61.269,76	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.337.017,36	1.345.338,83	2.592.025,04	1.813.140,00	1.580.620,00	1.570.620,00
						-30,05

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	367.720,10	334.684,84	327.670,00	320.000,00	315.000,00	315.000,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.720,10	334.684,84	327.670,00	320.000,00	315.000,00	315.000,00
						-2,34

La politica fiscale provinciale, relativa ai tributi comunali, resta invariata per il 2021, rispetto al triennio 2018-2020. Conseguentemente la Provincia garantirà trasferimenti compensativi a favore dei Comuni, derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni dalle norme provinciali.

L'unico cambiamento è l'introduzione a livello nazionale e con decorrenza 1 gennaio 2021 del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi da 816 a 847 della Legge 160/2019. Tale canone, di natura patrimoniale, sostituendo tra l'altro il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità, determina essendo un'entrata di natura extratributaria, una riduzione delle entrate tributarie a vantaggio delle entrate patrimoniali. Tuttavia, poiché l'entrata da imposta di pubblicità per il Comune di Tenna ammontava a poco più di 1.200,00 euro annui, l'impatto di questa diversa tipologia di prelievo non è così evidente.

Il primo tributo in termini di introito è sicuramente rappresentato dall'imposta patrimoniale, che negli ultimi anni ha cambiato diverse volte nome e disciplina.

Dal 1 gennaio 2012 l'ICI, la famosa imposta comunale sugli immobili, è stata sostituita dall'IMUP, l'imposta municipale propria.

A decorrere dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta la IUC, l'imposta unica comunale, composta dall'IMU, che non si applica sull'abitazione principale, ad eccezione che per le abitazioni di lusso, dalla TASI, che si applica anche sulle abitazioni principali e dalla TARI, la tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Dal 1 gennaio 2015, infine, la IUC è stata sostituita, per gli enti della Provincia di Trento, dall'IMIS, applicata per l'anno 2015 anche sulle abitazioni principali.

Dal 1 gennaio 2016 rimane l'IMIS, l'imposta immobiliare Semplice che però non viene applicata sulle abitazioni principali, con l'eccezione di alcune categorie "di lusso" che nel territorio del Comune di Tenna non sono presenti.

Per l'anno 2017 e successivi è stata prevista l'applicazione di una agevolazione per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo

grado e agli affini entro il primo grado, in luogo dell'assimilazione ad abitazione principale riconosciuta fino al 2016. Sempre dal 2017 è stata eliminata l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili di proprietà degli iscritti AIRE, che pertanto è assoggettata all'imposta con l'aliquota degli altri fabbricati. Rimane l'assimilazione ad abitazione principale esclusivamente per gli immobili appartenenti a persone ricoverate in istituti di ricovero e cura, purché non locati a terzi.

Il gettito derivante dall'IMIS si va progressivamente riducendo nel corso degli anni in quanto su numerose aree fabbricabili (che producevano un notevole gettito di imposta) sono stati progressivamente costruiti dei fabbricati, destinati per la quasi totalità ad abitazioni principali, e pertanto esenti da imposizione.

Per quanto riguarda l'Imis, dall'anno d'imposta 2018 sono state recepite le indicazioni fornite dalla Provincia nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, di favorire per quanto possibile famiglie ed operatori economici al fine di consentire una programmazione volta allo sviluppo ed al superamento delle criticità degli anni precedenti. Si è pertanto deciso di mantenere, come negli anni precedenti, le aliquote al minimo stabilito dalla Provincia e di abbassare ai livelli minimi quelle aliquote che la Provincia ha deciso di abbassare ulteriormente a decorrere dal 2018 (D1 con rendita < a 75.000,00 euro; D7 e D8 con rendita inferiore a 50.000,00 euro; D10 con rendita inferiore a 25.000,00 euro; scuole paritarie e cooperative sociali e onlus in determinati casi).

Per il 2021, come già avvenuto per l'annualità 2020 e 2019, si è deciso di mantenere aliquote e detrazioni relative all'Imis invariate rispetto a quelle stabilite per il 2018.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2021

FATTISPECIE IMPOSIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
Abitazione principale cat. A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7-A/11 comprese 2 pertinenze C/2-C/6-C/7	0,00	0,00	0,00
Abitazioni principali di lusso cat. A/1-A/8-A/9	0,350	365,40	0,00
Unità immobiliare abitativa concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado e agli affini entro il 1° grado.	0,620		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895		
Fabbricati cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550		
Fabbricati cat. D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9/	0,790		
Fabbricati cat. D/1 con rendita uguale o inferiore ad euro 75.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,790		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita superiore	0,790		

ad euro 50.000,00				
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00			
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita superiore a 25.000,00 euro	0,100			1.500,00
Aree edificabili	0,895			
Fabbricati destinati a "scuole paritarie"	0,00			
Altri immobili non ricompresi nelle cat. Precedenti	0,895			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00			
Immobili posseduti da tutte le cooperative sociali e onlus che abbiano stipulato convenzioni con Pat, Comuni, Comunità ed Aziende Sanitarie, e cooperative di inserimento lavorativo	0,00			

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	319.559,69	316.604,15	302.500,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Il minor gettito previsto a seguito del recepimento di tali agevolazioni viene compensato dalla Pat a valere sul Fondo perequativo, come è successo eccezionalmente anche nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria e delle misure adottate a più riprese dalla PAT per agevolare prima, ed esentare poi alcune fattispecie di strutture turistiche e agevolare attività con particolari codici ATECO particolarmente penalizzate dalle restrizioni.

Inoltre le previsioni per il triennio 2021-2023 sono state in via prudenziale ulteriormente leggermente ribassate in quanto si prevede che a seguito delle nuove costruzioni in via di ultimazione alcune aree fabbricabili che fino ad ora erano soggette ad IMIS, diventeranno edifici accatastati con un minor valore su cui calcolare l'imposta e sicuramente la maggior parte di queste saranno destinate ad abitazione principale con esenzione totale dall'imposizione, di qui la conseguente perdita di gettito.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

E' in previsione di procedere, anche per gli anni 2021 e successivi al recupero dell'evasione tributaria. Relativamente al tributo principale, l'Imis si cercherà di ultimare il controllo delle annualità pregresse entro l'anno, in modo tale che dal 2022 i controlli verranno fatti di anno in anno sull'annualità precedente, oltre ovviamente a continuare a dare seguito alla procedura di riscossione coattiva.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	2.751,61	16.154,85	23.800,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
IMUP da attività di accertamento	42.977,44	618,84	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Tenna non ha mai deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale irpef.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2020

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, il Comune applicava da sempre le tariffe previste per legge, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 507 del 13/11/1993 art. da 1 a 17 e da 23 a 37, e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 16/05/1994

Il presupposto impositivo era costituito da:

Qualsiasi diffusione di messaggi pubblicitari effettuati attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici (vie, piazze, giardini pubblici, aree comunque aperte al pubblico passaggio o a cui chiunque può accedere in ogni momento senza limitazioni o condizioni), o aperti al pubblico (locali e aree che siano destinati a spettacoli pubblici, a pubblici esercizi, ad attività commerciali o nei quali chiunque può accedere soltanto in certi momenti o adempiendo a speciali condizioni poste da chi sul luogo eserciti un diritto o una potestà), o che sia da tali luoghi percepibile. Si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Ai fini dell'imposta di pubblicità il Comune di Tenna era classificato Comune di V^a classe, e l'imposta veniva incassata direttamente. L'importo era molto contenuto in quanto le attività economiche presenti sul territorio comunale sono limitate, ed era variabile in relazione alla pubblicità temporanea realizzata nell'ambito di cantieri edili.

Come già illustrato nelle premesse, dal 1 gennaio 2021 entra in vigore il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi da 816 a 847 della Legge 160/2019. Tale canone, di natura patrimoniale, sostituisce tra l'altro l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni che il Comune di Tenna non applicava in quanto non possedeva spazi a disposizione sufficienti per l'affissione di manifesti da parte di privati e quindi per attivare il servizio (peraltro non obbligatorio nei Comuni di piccole dimensioni), in quanto gli impianti disponibili erano destinati ed utilizzati dal comune stesso per pubblicazioni istituzionali. Peraltro non vi è mai stata grande richiesta in tal senso da giustificare interventi da parte delle amministrazioni in questo ambito.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.403,36	1.307,00	1.270,00	-	-	-

TOSAP:

il Comune di Tenna fino al 31.12.2020 applicava il Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), entrata di natura extratributaria.

TARI (tributaria)

Non trova applicazione nel Comune di Tenna, in quanto è applicata la Tassa Rifiuti, avente natura di corrispettivo.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Non trova applicazione per evitare agli utenti di sommare tale imposta a quelle, già notevoli, previste dallo Stato. Il mancato introito annuale di circa 11.700,00, = euro, è stato compensato da un trasferimento della Par a valere sul Fondo Perequativo.

A decorrere dal 1/01/2017 è entrata in funzione la gestione associata del Servizio Tributi tra i 3 comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, all'interno della Gestione associata del Servizio Unico Finanziario/Tributi entrate patrimoniali.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				V. spostamento 2021 rispetto a 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	300.426,99	317.778,97	388.310,00	403.830,00	409.940,00	399.940,00	4,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	300.426,99	317.778,97	388.310,00	403.830,00	409.940,00	399.940,00	4,00
Trasferimenti correnti							

I trasferimenti correnti sono rappresentati interamente da trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e per la quasi totalità, fatta eccezione per qualche migliaio di euro costituita dal versamento del 5 per mille dell'Irpef, da trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento. I trasferimenti provinciali sono determinati tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Pat ai fini della predisposizione del Bilancio, che rimandano al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 16.11.2020, il quale prevedeva che ad ogni comune spetti, quale quota del fondo perequativo, le medesime risorse del 2017, con l'aggiunta del consolidamento delle quote relative agli anni precedenti (rimuovi contrattuali), e di eventuali ulteriori risorse a compensazione di minor gettito derivante da agevolazioni tributarie imposte dalla Pat stessa (Imis e addizionale comunale all'accisa sul consumo di energia elettrica). La Provincia ha anche garantito che, rimanendo invariata per il 2021 rispetto al triennio 2018-2020 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali, vengono garantiti i trasferimenti compensativi a favore dei Comuni, derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni dalle norme provinciali, per un valore pari a quelli riconosciuti nel 2020, in via di previsione.

Per quanto riguarda, invece, il Fondo Perequativo/Fondo di Solidarietà, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021 rivedeva il modello di riparto del fondo stesso ed il calcolo della quota di compartecipazione dei comuni con maggiori capacità di autofinanziamento, al fondo di solidarietà. Il nuovo modello trovava applicazione già a decorrere dall'anno 2020 e prevedeva, da un lato, l'aggiornamento delle stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro l'introduzione fra i criteri di perequazione, anche del livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). La Provincia ha comunicato che, a seguito della variazione di questo nuovo modello di distribuzione delle risorse sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà, la variazione della quota base del fondo perequativo spettante per l'anno 2021 al Comune di Tenna, rispetto a quella considerata per il trasferimento dell'annualità precedente deve ritenersi di circa 15.000,00 euro.

L'ex fondo investimenti minori è applicato per intero alla parte corrente del bilancio per tutti e 3 gli esercizi del triennio, come in passato, secondo quanto consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 (vedasi al riguardo quanto specificato al paragrafo 3.3 della nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2020), indicazioni confermate dalla Pat anche per il 2019 e anche per il 2020 e per il 2021. L'incremento dell'importo dell'ex fondo investimenti minori dal 2018 e poi in misura più consistente dal 2019 è dovuto al fatto che nel corso del 2018 è stata operata l'ultima quota di decurtazione conseguente alla manovra di estinzione anticipata di tutti i mutui scelta nel 2007 ed il

cui onere era trattenuto annualmente dalla Pat a valere sulle assegnazioni dell'ex FIM.

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							2021 rispetto a 2020
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE							
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	71.686,63	71.686,63	142.340,00	123.080,00	123.080,00	123.080,00	-13,53
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	125.668,11	135.799,07	135.800,00	135.800,00	135.800,00	135.800,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione	958,60	1.030,00	1.120,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	25,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	69.003,27	93.728,33	75.150,00	86.670,00	86.670,00	86.670,00	15,33
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	267.316,61	302.244,03	354.910,00	347.450,00	347.450,00	347.450,00	-2,10
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	267.316,61	302.244,03	354.910,00	347.450,00	347.450,00	347.450,00	-2,10

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA attesa Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESA 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESA 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	3	SPESA 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Asili nido	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	0%	2%	€ 150,00	€ 1.700,00	8,82%	€ 150,00	€ 1.700,00	8,82%	€ 150,00	€ 1.700,00	8,82%
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Ommezzi	55%	65%	€ 7.330,00	€ 3.460,00	211,85%	€ 6.870,00	€ 3.000,00	229,00%	€ 6.870,00	€ 3.000,00	229,00%
Fotocopie	100%	100%									
TOTALI			€ 7.480,00	€ 5.160,00	14496,12%	€ 7.020,00	€ 4.700,00	14936,17%	€ 7.020,00	€ 4.700,00	14936,17%

I servizi a domanda individuale indicati sono quelli per i quali viene chiesto l'indicatore di performance in sede di certificazione al conto consuntivo.

Per quanto riguarda il servizio di Asilo Nido, il Comune di Tenna non gestisce in proprio il servizio, ma si avvale della convenzione con il Comune di Caldonazzo, approvata con deliberazione consiliare n. 24/14 dd. 7.08.2014 e modificata con deliberazione consiliare n. 31/15 dd. 23.09.2015. In base a tale convenzione i residenti nel Comune di Tenna possono accedere al servizio asilo nido gestito dal Comune di Caldonazzo alle stesse condizioni degli utenti del Comune di Caldonazzo. Il Comune di Tenna si impegna a versare al Comune di Caldonazzo l'eventuale differenza tra il costo del bambino ammesso all'asilo nido e la retta pagata dalla famiglia (calcolata sull'indicatore ICEF). Finora non si è reso necessario l'intervento del Comune. In media il numero di bambini frequentanti l'asilo nido di Caldonazzo è di 1 unità, ma dall'anno educativo 2018/2019 sono saliti a 4 unità e nell'anno educativo 2019/2020 a 5 unità.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi il Comune di Tenna possiede:

- N. 1 palestra presso l'edificio polifunzionale: attualmente è data a disposizione dell'Istituto comprensivo di Levico perché viene utilizzata prevalentemente come palestra della scuola elementare. Secondariamente viene concesso un minimo utilizzo anche alla scuola infanzia, e temporaneamente, su richiesta, può essere data in concessione ad enti e associazioni locali, senza scopo di lucro da utilizzare per corsi serali. La tariffa per questi utilizzi è pari a zero ai sensi del Regolamento per uso di sale e locali comunali. Inoltre è possibile l'utilizzo da parte di privati, con corresponsione della relativa tariffa in base ad apposito regolamento.
- N. 1 campo da basket: collocato nelle adiacenze della scuola elementare viene utilizzato nel periodo e nell'orario scolastico dalle scuole, come luogo di ricreazione.

Fuori dall'orario scolastico l'accesso è libero e gratuito.

- N. 1 campo da calcio presso il parco urbano, non essendo recitato, l'accesso è libero e gratuito.
- N. 1 campo da tennis/calciotto presso il parco urbano, già da qualche anno erano in corso lavori di rifacimento, che sono stati ultimati nell'autunno 2018. Era intenzione dell'amministrazione affidare in gestione tale campo tramite gara, ma non si è ancora proceduto in tal senso. Nel frattempo gli utenti pagano direttamente al Comune l'utilizzo del campo sulla base delle tariffe stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 14.03.2019.

Per quanto riguarda il servizio mensa, il Comune di Tenna è proprietario dei locali mensa collocati presso l'edificio polifunzionale che servono come mensa della scuola elementare. Fino a qualche anno fa il servizio era gestito dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite un appalto a ditta esterna. La Comunità rimborsava al Comune una somma forfettaria composta da una quota fissa (per punto fornitura pasti) e una parte variabile che dipendeva dal numero di alunni iscritti al servizio mensa – annualmente il rimborso variava dai 1.000,00 € ai 1.200,00 € euro. A fronte di questo il Comune forniva la mensa di tutte le utenze, escluso lo smaltimento dei rifiuti, (gas, energia elettrica e acqua), garantiva il servizio di pulizia (esclusi i locali cucina) ed effettuava tutta la manutenzione ordinaria, oltre che la straordinaria, compresa la tinteggiatura periodica. Dal 2016 è stata sottoscritta la convenzione rep. n. 186/2016 dd. 5.08.2016 tra il Comune e la ditta Risto3 Società Cooperativa per l'utilizzo dei locali comunali nell'ambito della gestione del servizio mensa scolastica. A seguito di tale convenzione, a fronte della messa a disposizione da parte del Comune dei locali e degli impianti conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria, antincendi e sicurezza, nonché alla fornitura dei servizi di riscaldamento e rinfrescamento, la Cooperativa si impegna a garantire la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, compresa la pulizia e l'imbiancatura, la rimozione dei rifiuti e le utenze, escluso il riscaldamento/rinfrescamento. Poiché non è stato possibile scorporare le utenze dei locali mensa da quelli dell'intero edificio polifunzionale, la cooperativa rimborsa su richiesta del Comune un importo per acqua, luce e gas dei fornelli ogni pasto somministrato. L'importo del rimborso per ogni anno scolastico ammonta a circa 500,00 € euro, ma la convenzione attualmente in vigore permette un buon risparmio sulle spese, soprattutto di manutenzione ordinaria e imbiancatura, che prima erano a carico del Comune.

Il servizio mensa presso la scuola infanzia, invece, viene garantito all'interno della scuola tramite personale comunale e spese interamente a carico del Comune. A tali spese contribuiscono le famiglie dei bambini che utilizzano il servizio, sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Provincia e addebitate secondo gli indicatori ICEF. Una parte delle spese viene poi coperta da contributo provinciale.

Non è stata adottata alcuna deliberazione che fissi la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, in quanto le tariffe per le mense non rientrano nella potestà impositiva del Comune.

Infine il servizio ormeggi, presso il pontile comunale sul Lago di Caldonazzo, annualmente i concessionari rinnovano la concessione posto barca che è stata assegnata loro in base a graduatoria e sulla base di punteggi fissati dal Regolamento Ormeggi, pagando la relativa tariffa annuale. Ci sono tre tariffe annue (euro 330,00-400,00-460,00) in base alla larghezza della barca ormeggiata, e le tariffe sono stati riviste e aggiornate di recente con deliberazione della giunta comunale n. 96 dd. 23.11.2016.

Gli uffici comunali, compresa la biblioteca, effettuano a richiesta anche il servizio di fotocopatura limitato ad alcune copie e di stampe. Per tale servizio sono state aggiornate le tariffe a titolo di rimborso, con decorrenza 2018 per adeguarlo agli aumentati costi delle materie prime e delle diverse tipologie di copie. Il grado di copertura di tale servizio è comunque pari al 100% dei costi.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Dal 1 gennaio 2009 il servizio pubblico di acquedotto e fognatura è stato dato in gestione alla società in house STET Spa di Pergine Valsugana. Tale società eroga il servizio di distribuzione di acqua e fognatura, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fattura il servizio agli utenti, versa al Comune la quota di canone di depurazione incassato per conto della Provincia. Per questo servizio il Comune di Tenna non versa alcun corrispettivo e la Società trattiene i ricavi ottenuti dall'utenza sulla base delle tariffe di acquedotto/fognatura approvate dal Comune sulla base delle proposte tariffarie fornite dalla Stet. Per l'anno 2021 le tariffe sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Per il Servizio di acquedotto, deliberazione della giunta comunale n. 11 dd. 21.01.2021:

quota fissa annua per usi domestici euro 52,85 ad utenza

quota fissa annua per usi non domestici euro 52,85 ad utenza

quota fissa annua per allevatori 26,43 ad utenza

quota variabile usi domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,1901/mc
	da 101 a 250 mc	euro 0,4636/mc
	oltre i 250 mc	euro 1,9700/mc
quota variabile usi non domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,4636/mc
	oltre i 100 mc	euro 1,3676/mc
quota variabile uso pubblico	da 0 a 500 mc	euro 0,4636/mc
	oltre i 500 mc	euro 1,3676/mc
quota variabile uso fontane	tariffa unica	euro 0,4636/mc
quota variabili uso allevatori	tariffa unica	0,2317/mc

- Per il Servizio fognatura, deliberazione della giunta comunale n. 12 dd. 21.01.2021:

quota fissa annua usi civili euro 16,4778/per utenza

quota fissa annua usi produttivi limiti minimi fissati dalla deliberazione della G.P. n. 2436/2007

quota variabile usi civili euro 0,2637/mc

quota variabile usi produttivi euro 0,2637/mc

- Per il Servizio depurazioni le tariffe vengono fissate periodicamente dalla Provincia.

Pertanto il servizio idrico integrato presenta delle tariffe che permettono la copertura integrale dei costi del servizio, costi che non sono sostenuti direttamente dal Comune, così come i relativi incassi non transitano sul bilancio comunale, fatta eccezione per il solo canone di depurazione che viene riversato al Comune dall'Ente gestore e che periodicamente il Comune gira alla Pat, ente gestore del depuratore.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assistita Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Fognatura	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Depurazione	100%	100%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%
TOTALI			€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%

TARI CORRISPETTIVO

Tariffe applicate anno 2021

Per le fattispecie imponibili e le relative tariffe fisse e variabili relative alle tariffe domestiche e non, si veda la deliberazione della Giunta comunale n. 13 dd. 21.01.2021.

Essendo il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani un servizio dato in gestione ad una società in house, tale società incassa direttamente la tariffa dagli utenti e copre tutti i costi del servizio, pertanto a bilancio non compare alcun gettito. L'unica voce trasferita all'ente è la quota relativa allo spazzamento stradale e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio comunale che viene in parte imputata a tariffa.

Tale importo costituisce una entrata per il comune a fronte del pagamento degli operai comunali, dell'utilizzo di attrezzature del cantiere dello smaltimento dei cassonetti per la raccolta rifiuti sul territorio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
spaziamento stradale e raccolta rifiuti abbandonati	21.580,00	21.580,00	21.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni adottate in merito, e che sono state riportate in corrispondenza della relativa entrata.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI	20.770,00	20.770,00	20.770,00
PROVENTI PER L'UTILIZZO DI SALE	400,00	400,00	400,00
PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CANONE ORMEGGI	7.330,00	6.870,00	6.870,00
CANONE AFFIDAMENTO DISTRIBUZIONE GAS METANO	3.980,00	3.980,00	3.980,00

Dopo la vendita dei due lotti di legname derivanti dalla devastazione della Pineta di Alberè conseguente agli eventi meteorologici della Tempesta Vaia di ottobre 2018, l'entrata presumibile dal patrimonio boschivo rimane per i prossimi anni limitata alle sole porzioni di legna cedute ai censiti conseguenti al diritto di uso civico.

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente:

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Terreno agricolo	Orto Cappelletta – p.ed. 185	F/1				1,29
Area edificabile	Via Campolongo – p.ed. 188/2	F/1				
Cimitero	Via Roma – p.ed. 173	E/8	2			
Scuole elementari e materne	Piazza San Rocco, 2 p.ed. 227	B/5 e D/8	6		1 e 2	
Area	Via al Lago – p.ed. 166	F/1				
Deposito acquedotto Serafini	Via Albere' – p.ed. 511	E/9	1			
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 150	F/4				
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 151	F/4				
Area pic nic	Via al Lago – p.ed. 190	F/1				
Edificio Polifunzionale	Via Venezia, 2 – p.ed. 225	C/4	3		3 e 4	
Municipio	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		5	
Ufficio postale	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	C/1	6		6	660,00
Ambulatori medici	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		7	2.200,00
Locali adibiti a Sci Nautico	Via al Lago p.ed.413 e 414	A/4 e A/4	2			5.471,25
Bar Spiaggia	Via al Lago					12.444,00
Baita Alpini	Loc. Alberé					concessa in uso gratuito

Nel corso del 2018, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 dd. 31.05.2018 è stato approvato il rinnovo automatico del contratto di locazione attiva degli spazi posti al piano terra dell'edificio municipale adibiti ad ufficio postale aumentando il canone annuo dagli originari 640,00 euro agli attuali 660,00. Per quanto riguarda il Bar Spiaggia nel corso del 2020 si è conclusa la nuova procedura di gara per la concessione dello stesso in quanto la precedente concessione conclusasi a giugno 2018 si era risolta nel corso del 2019. L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo di euro 10.200,00 + iva annui.

Per quanto riguarda lo Sci Nautico è stato considerato l'abbattimento dell'affitto per un trimestre in previsione della chiusura dello stabile al fine di poter portare a compimento alcuni interventi straordinari sulla struttura.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle occupazioni del suolo comunale, l'Ente applicava fino al 31.12.2020 il Canone Cosap, entrata di natura patrimoniale, sia per le

occupazioni permanenti che si limitavano alle occupazioni con cavi, condutture e simili da parte di società che erogano servizi pubblici, sia per quelle temporanee che per la quasi totalità erano rappresentate da occupazioni per lavori edili. Complessivamente il gettito annuo si aggirava sui 2.800,00 euro, variabili in conseguenza delle occupazioni temporanee

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
COSAP permanente	2.065,84	2.596,24	2.600,00	-	-	-
COSAP temporanea	168,57	685,95	250,00	-	-	-

Dall'1.01.2021 entra in vigore il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi da 816 a 847 della Legge 160/2019. Tale canone, di natura patrimoniale, sostituisce tra l'altro la Cosap sia temporanea che permanente.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 142, Dlgs. n. 285/92)	200,00	200,00	200,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Ruoli coattivi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
Interessi di mora (interessi per ritardati pagamenti)	10,00	10,00	10,00

Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	63.560,00	55.160,00	55.160,00

A fine 2019 con decorrenza 2020 è stata approvata una variazione alla convenzione per il servizio sovracomunale di Polizia Locale, sulla base della quale le entrate per sanzioni al codice dalla strada, che fino a 2019 erano incassate dall'Ente Capofila (Pergine Valsugana) e poi riversate ai comuni sotto forma di scorporo dalle spese per la gestione sovracomunale, dal 2020 dovevano essere riversate ai singoli Comuni competenti direttamente da Trentino Riscossioni Spa, Ente incaricato di riscuotere le sanzioni al Codice della Strada. Questo aveva comportato una maggior entrata in sede di previsione sul 2020, in parte utilizzata per le spese di riscossione (che fino ad allora erano pagate direttamente dal Comune capofila) ed una parte consistente accantonata a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in quanto, non avendo un proprio trend storico sul riscosso dei precedenti esercizi, era stato utilizzato il dato fornito dal Comune capofila che quantifica in circa il 47% la percentuale di riscossione effettiva. Pertanto sul 53% di mancate riscossioni era stato accantonato il FCDE. Tuttavia le previsioni considerate nel 2020 sono state enormemente disattese, in parte perché con il lockdown dovuto alla pandemia sono per forza di cosa venute a mancare gran parte delle violazioni al codice stradale, in parte perché la modificata modalità di riparto degli incassi per le predette sanzioni determina una sensibile riduzione delle spettanze del Comune di Tenna. Pertanto in sede di previsione 2021-2023 sono state riviste le valutazioni e prudenzialmente, visto che la pandemia non si è ancora conclusa e non si possono prevedere gli effetti sui movimenti di veicoli, si prende a base il dato del 2020. Per quanto riguarda l'accantonamento al FCDE, anche questo è stato rivisto nella percentuale, sulla base del dato comunicatoci da Pergine e sulla base delle nostre risultanze di non riscosso nel 2020 e si è valutato prudenzialmente portarlo ad una percentuale inferiore: 40% contro il 53% del 2020. Si stima che nei prossimi anni possa ulteriormente diminuire la percentuale da accantonare a FCDE però si ritiene prudente aspettare di avere un maggior numero di annate con dati più attendibili. Anche gli incassi da ruoli coattivi che vanno incassati per cassa e pertanto non concorrono all'accantonamento al FCDE, rappresentano una stima prudenziale in attesa che il Comune di Pergine porti ad ultimazione la rendicontazione dei dati relativi al periodo ante 2020. La quota rimanente di proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada saranno destinati, secondo quanto previsto dalla normativa, al miglioramento del servizio di controllo e vigilanza, alla manutenzione e miglioramento della segnaletica e alla manutenzione delle strade, come entrate una tantum, ai sensi delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti.

UTILIZZO SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

CAPITOLO BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTI	DESTINAZIONE

Cap. 655/000 E	Sanzioni amministrative per violazioni al CdS - Art. 208	1.200,00	
Cap. 1810/000 S	Accantonamento al FCDE	456,00	
	FCDE arrotondato	456,00	
	Rimane	744,00	
	50% destinata secondo art. 208 c. 4	372,00	
	1/4 destinata ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica strade di proprietà	93,00	Cap. 8102/320
	1/4 destinata a potenziamento di attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	93,00	Cap. 3105/000
	2/4 destinata a miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere, sistemazione manto stradale, corsi didattici, assunzioni stagionali, acquisto automezzi e attrezzature Servizio di Polizia Municipale	186,00	Cap. 3105/000
Cap. 655/001 E	Sanzioni amministrative per violazioni dei limiti massimi di velocità - Art. 142	200,00	
Cap. 1810/000 S	Accantonamento al FCDE	76,05	
	FCDE arrotondato	76,00	
	Rimane	124,00	
	50% all'Ente proprietario	62,00	
	Rimane	62,00	
	Destinata secondo l'art. 142 c. 12-ter alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	62,00	Cap. 3105/000

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% spostamento 2021 rispetto al 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	281.477,54	139.873,32	903.675,71	343.250,00	147.600,00	147.600,00
Altri trasferimenti in conto capitale FPV	0,00	0,00	161.949,87	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.521,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	59.288,21	55.801,91	73.700,00	35.460,00	9.500,00	9.500,00
TOTALE Entrate extra tributaria	355.287,68	195.675,23	1.139.325,58	378.720,00	157.100,00	157.100,00
						33,24

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Le entrate di parte straordinaria sono rappresentate principalmente dai trasferimenti in conto capitale della PAT.

Alcuni sono trasferimenti a destinazione vincolata per finanziare parzialmente spese di investimento specifiche; a questo riguardo rileva particolarmente il contributo per i lavori di messa in sicurezza del Forte di euro 11.550,00 sul 2021; la quota annuale necessaria per finanziare eventuali lavori di somma urgenza (35.400,00 = euro nel 2021, e 35.000,00 = euro nel 2022 e 2023), la quota annuale di trasferimenti a finanziamento dell'intervento 19 (45.870,00 = euro per il 2021 e 50.480,00 = euro per ciascuna delle 2 annate), euro 10.700,00 nel 2021 a finanziamento parziale dell'acquisto di un gioco per parchi da parte della Comunità di Valle, un contributo da parte della Pat a finanziamento delle spese di revisione del Piano Forestale ed euro 69.000,00 = a parziale finanziamento dell'intervento di sistemazione delle strade forestali. Infine è stato previsto sul 2021 un contributo dallo Stato pari ad euro 100.000,00 per il sostegno dell'attività di investimento nei piccoli Comuni per interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile, opere che vanno appaltate entro il 15 settembre 2021.

Altri trasferimenti importanti sono rappresentati dal Budget 2021 per il quale in questa fase ne è autorizzata la previsione della quota del 23% di quello assegnato nel 2020 (poco più di 14.000,00 euro), dalle rimanenze del budget 2020 per euro 28.500,00, del Budget 2019 per euro 2.050,00 e del Budget 2018 per euro 2.810,00.

Altre entrate ricomprendono i canoni grandi derivazioni idriche del Bim Brenta (circa 17.400,00 euro) e tra le altre entrate da redditi da capitale ci sono i proventi da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie. Nel triennio 2021-2023 la quota di tali proventi è destinata interamente al finanziamento delle manutenzioni straordinarie del patrimonio nella parte straordinaria del bilancio.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 779.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Anche nel corso del triennio 2021-2023, come già avviene da diversi esercizi finanziari, non è prevista l'accensione di mutui per il finanziamento di spese di investimento. I vincoli di finanza pubblica, infatti, non permettono la contrazione di mutui e prestiti e, in ogni caso, la parte corrente del bilancio non consente margini per sopportare gli oneri connessi al rimborso delle quote interessi e capitali dei mutui. Tutti i mutui contratti nel passato sono stati estinti con la manovra di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2007. Tale manovra ha comportato una trattenuta annuale da parte della Provincia sulla quota di ex fondo investimenti minori destinata al Comune, tale trattenuta è giunta ad estinzione a decorrere dal 2019.

Nel prospetto che segue è comunque riportato il limite massimo di indebitamento per l'ente, ai sensi della normativa contabile.

COMUNE DI TENNA
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	334.684,84	327.670,00	320.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	317.778,97	388.310,00	403.830,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	435.930,03	217.300,00	210.590,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.088.393,84	933.280,00	934.420,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	108.839,38	93.328,00	93.442,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		108.839,38	93.328,00	93.442,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevedeva che venissero eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventario dei beni demaniali e patrimoniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

per il triennio considerato non sono previste alienazioni né permuta del patrimonio immobiliare, nel corso del 2019 sono state ultimate alcune vecchie regolarizzazioni tavolari e catastali su immobili e nel 2021 è prevista la spesa per concludere il frazionamento della p.f. 45 all'interno della area cimiteriale e della p.f. 650 3 relativa al progetto impluvi.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE						
Entrata		2021	2022	2023	Uscita	
UTILIZZO AVANZO		2021		2022	2023	2023
				DISAVANZO		
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	320.000,00	315.000,00	315.000,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	403.830,00	409.940,00	399.940,00	934.420,00	913.520,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	210.590,00	198.580,00	198.580,00	378.720,00	157.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	378.720,00	157.100,00	157.100,00	-	-
Totale entrate finali		1.313.140,00	1.080.620,00	1.070.620,00	1.313.140,00	1.070.620,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		0	0	0	0
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	432.300,00	432.300,00	432.300,00	432.300,00	432.300,00
Totale titoli		2.245.440,00	2.012.920,00	2.002.920,00	2.245.440,00	2.002.920,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		2.245.440,00	2.012.920,00	2.002.920,00	2.245.440,00	2.002.920,00
				TOTALE COMPLESSIVO USCITE		

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2021	2022	2023
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	934.420,00	923.520,00	913.520,00
Totale	934.420,00	923.520,00	913.520,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	934.420,00	923.520,00	913.520,00
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	7.700,00	6.250,00	6.250,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)			
Totale	934.420,00	923.520,00	913.520,00
Somma finale	0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA			
	2021		2021
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	474.294,37		
TITOLO 1 contributiva perequativa	401.335,75	TITOLO 1 Spese correnti	1.033.553,35
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	602.397,07	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.071.790,20
TITOLO 3 Entrate extratributarie	314.133,26		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.127.091,39	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-
TITOLO 5 finanziarie			
Totale entrate finali	2.444.957,47	Totale spese finali	2.105.343,55
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	436.190,78	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	462.591,00
Totale titoli	3.381.148,25	Totale titoli	3.067.934,55

L'equilibrio di cassa evidenzia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, come richiede la normativa contabile.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019 e successivi, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevedeva che "a decorrere dall'anno 2017 le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) la materia del concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni è stata modificata in questo senso:

- *A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2017 (art. 1 comma 820);*
- *I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;*
- *A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.*

In ogni caso il vincolo di finanza pubblica per il triennio 2021-2023 sarebbe rispettato.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	320.000,00	315.000,00	315.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	403.830,00	409.940,00	399.940,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	210.590,00	198.580,00	198.580,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	378.720,00	157.100,00	157.100,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	934.420,00	923.520,00	913.520,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	7.700,00	6.250,00	6.250,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	926.720,00	917.270,00	907.270,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	378.720,00	157.100,00	157.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	378.720,00	157.100,00	157.100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		7.700,00	6.250,00	6.250,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Governement - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto il 8.11.2019 a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni venivano modificate e semplificate.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto il 16.11.2020 è stato ribadito che, anche in conseguenza del venir meno dell'obbligo delle gestioni associate tra i Comuni e con la disgregazione degli ambiti di gestione associata vi sono dei Comuni che si trovano in difficoltà ad esercitare le competenze sul territorio.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni, anche di minori dimensioni, rende indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni, ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicate negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

L'adeguatezza degli organici rimane il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, la Pat concorda che è indispensabile intervenire sulla normativa, proponendo:

- a) Per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti l'introduzione e l'applicazione del criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa la proposta è di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, consentendo di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dalla missione del bilancio).
- b) Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, non essendo il nostro caso si rinvia a quanto stabilito a pag. 19 del citato protocollo di intesa per il 2021.

Rimane invariata per tutti i Comuni:

- La facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- La possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- L'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Per i comuni che erano sottoposti al vincolo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni sottoposti a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento aveva stabilito gli ambiti

PROGETTO GENERALE GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELL' AMBITO DENOMINATO 4.3.- ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, TRA I COMUNI DI CALDONAZZO, CALCERANICA AL LAGO E TENNA

Premesse:

la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia autonoma di Trento e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

- a) la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero;
- b) la valorizzazione dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonomie funzionali;
- c) l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;
- d) la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino;
- e) la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, dalla collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza;
- f) la sostenibilità dello sviluppo.

In particolare l'articolo 9 bis, che detta disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, recita al comma 1: "Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali).

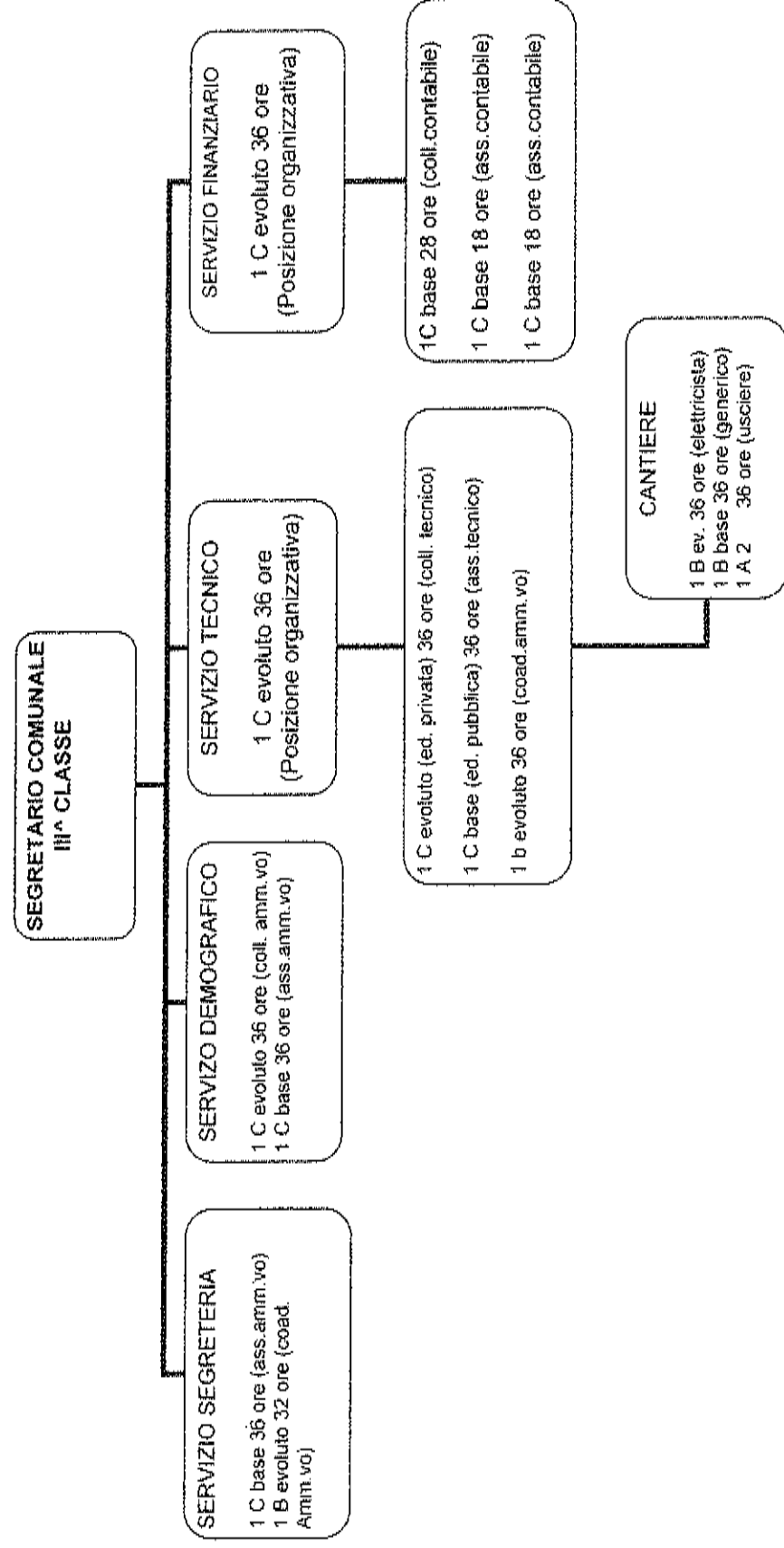
Anche la normativa regionale (art. 59 TULLROCC approvato con D.P.Reg. 12.2005 n. 3/1 e ss.mm.) ha individuato la convenzione quale strumento che permette di attuare le finalità perseguite dalle gestioni associate di migliorare l'organizzazione degli enti, fornire servizi più adeguati ai cittadini e alle imprese in un'ottica di riduzione della spesa pubblica. La convenzione è un "accordo organizzativo che ha ad oggetto una o più attività amministrative di competenza degli enti contraenti".

ANALISI DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO ESISTENTE

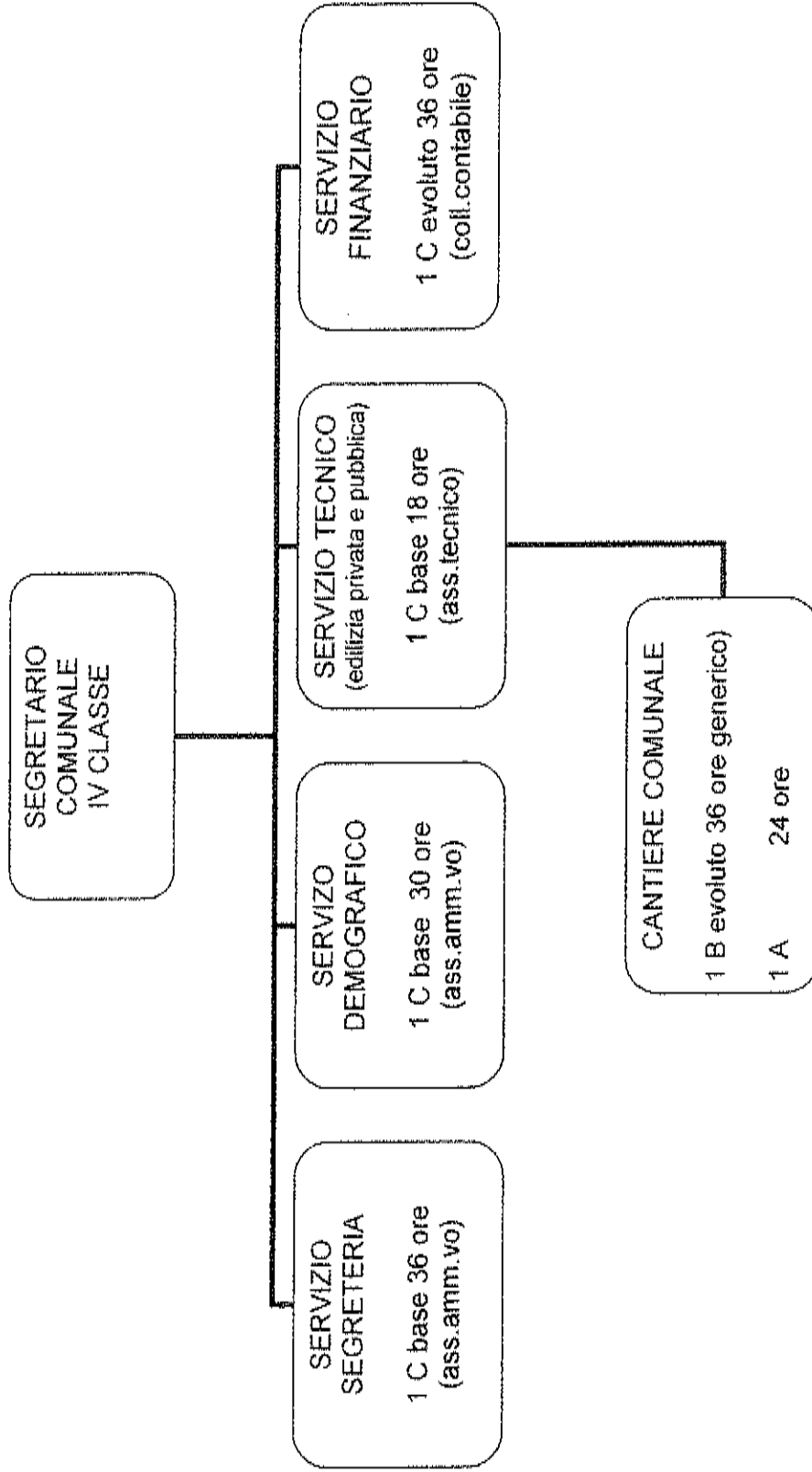
Il progetto di gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna non poteva prescindere da una preliminare analisi del contesto organizzativo. Inizialmente si è quindi attuata una fase di analisi degli organigrammi dei tre comuni coinvolti nel progetto, dei software in uso presso i due enti oltre all'individuazione dei servizi esternalizzati.

Contestualmente è stato richiesto a tutti i dipendenti la compilazione di una "scheda" di rilevazione del carico di lavoro al fine di acquisire una conoscenza oggettiva dei volumi di output prodotti, del tempo dedicato alle singole attività con conseguente individuazione del tempo unitario necessario all'espletamento delle stesse.

Organigramma Comune di Caldonazzo:



Infine, l'organigramma del comune di Tenna è il seguente:



Dati gli organigrammi dei tre enti interessati dalla gestione associata, occorre rilevare che a livello di normativa provinciale/ regionale nulla è previsto sulle modalità con le quali dare concreta attuazione alle convenzioni in esame con particolare riferimento alle modalità di "utilizzo" del personale. L'unica norma di riferimento, come detto, è l'art. 59 sopracitato che così dispone:

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni le associazioni di comuni e le unioni di comuni possono stipulare tra loro, con le province autonome [, con altri enti pubblici locali o soggetti privati] o con liri enti pubblici locali apposite convenzioni.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Le convenzioni di cui al comma 1 possono essere stipulate da un comune anche per l'avvalimento degli uffici di un altro comune, ferma restando l'imputazione degli atti a ciascun comune convenzionato e l'osservanza di quanto disposto dal comma 2. Nei predetti casi le convenzioni possono prevedere anche il distacco di personale dipendente presso il comune di avvalimento.
4. ommissis

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO

Nell'allegato 2 alla citata deliberazione n. 1952 della G.P., vengono fissati i criteri per lo svolgimento dei servizi associati, la gestione associata viene definita quale "modalità di organizzazione intercomunale delle funzioni comunali, che ha l'obiettivo di garantire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza nella gestione dei servizi. Ogni comune mantiene le proprie competenze, ma è prevista la gestione integrata dei servizi associati (i servizi sono a disposizione di tutti i comuni associati).

La struttura amministrativa della gestione associata deve essere organizzata in maniera tale da garantire un'adeguata gestione, amministrazione ed erogazione delle funzioni associate in termini di servizi offerti e relativi costi associati.

Le modalità organizzative dei servizi associati di ambito sono liberamente individuate dai comuni attraverso il progetto di riorganizzazione e devono essere definite al fine di garantire nel medio periodo:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità del servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere...);
- il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi...);
- il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti...);"

Col provvedimento summenzionato per l'ambito denominato 4.3. del territorio dell' Alta Valsugana e Bersntol, ai Comuni di Caldonazzo, Calceranica la Lago e Tenna è stato assegnato l'obiettivo di riduzione della spesa pari a complessivi € 144.300 da raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate, stabilita per il 1° agosto 2016 , e quindi entro il 31 luglio 2019. Vi è da precisare che l'obiettivo di risparmio è determinato tenendo conto della spesa corrente netta relativa al periodo 2007-2012 e, pertanto, eventuali contenimenti della stessa raggiunti nel periodo 2012-2016, data di avvio del progetto possono essere conteggiati in termini di cassa.

Gli obiettivi di riduzione di spesa devono essere considerati dai comuni anche ai fini della predisposizione del progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi. A tal fine, sono state predisposte delle specifiche schede (allegate sub n. 1 e n. 2), nella quale vengono evidenziate le voci attraverso le quali si prevede il ottenere il risparmio richiesto.

Da tali schede si evince che si prevede di raggiungere l'obiettivo fissato mediante una diminuzione della spesa per il personale dovuta al collocamento a riposo del segretario del Comune di Caldonazzo che, in base alla normativa attualmente vigente, non potrà essere sostituito mediante assunzione di un nuovo segretario.

Altro elemento sul quale si inciderà per il contenimento della spesa riguarda l'acquisizione di beni e servizi per cui si prevede l'aggregazione della domanda e un intenso utilizzo degli strumenti di acquisto del mercato elettronico.

mantenere le posizioni organizzative già esistenti nel comune di Caldonazzo, anche in considerazione del maggior grado di responsabilità che graverà sui dipendenti interessati che si troveranno a capo dei nuovi uffici costituiti per la gestione associata dei servizi. Medesima valutazione è stato fatta per l'indennità di area direttiva e di mansioni rilevanti. Al fine di riconoscerle ai dipendenti attualmente ne godono presso gli enti di appartenenza, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo si è voluto affidare ai dipendenti stessi, "compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale" o funzioni che richiedano "particolare specializzazione o autonomia" nel loro svolgimento;

2. salvaguardia della *professionalità acquisita* da ogni dipendente nell'ambito dell'ufficio di provenienza.

Si è cercato di non dissipare il "capitale umano" di ogni Ente, inteso come insieme di capacità, competenze, conoscenze, abilità professionali e relazionali possedute, assimilate attraverso l'esperienza sul posto di lavoro e quindi non facilmente sostituibili in quanto intrinsecamente elaborate dal soggetto che le ha acquisite, pur restando ferma la possibilità, per il datore di lavoro pubblico, di adibire il dipendente a mansioni diverse da quelle originarie purché le nuove mansioni siano tra quelle annoverate, dalla contrattazione collettiva, nella medesima categoria.

Lo strumento associativo consente di individuare le risorse di personale esplicitamente dedicate ad una funzione, specializzandole ulteriormente e formandole, ma permette anche di sviluppare nuove competenze là dove le singole amministrazioni, a causa delle ridotte dimensioni e della difficoltà economica di sostenere la spesa per nuove assunzioni a tempo pieno, non potrebbero permetterselo. In sintesi, si è cercato di porre le premesse in termini di efficienza ed efficacia dell'intero assetto organizzativo, permettendo la razionalizzazione degli uffici e l'ottimizzazione delle risorse umane;

3. nel rispetto delle esigenze prevalenti, di cui ai precedenti punti, si è poi cercato di dare ascolto alle aspettative eventualmente esternate da ciascun dipendente nelle riunioni, tenutesi con Amministratori e Segretari comunali, nelle quali si è cercato di ottenere la maggiore condivisione possibile circa il nuovo assetto organizzativo. La riorganizzazione deve infatti essere accompagnata da una forte motivazione e partecipazione degli attori che sono naturalmente, oltre agli amministratori e segretari comunali, tutti i dipendenti. Più l'organizzazione è condivisa, più è in grado di rispondere rapidamente ai mutamenti non solo interni, ma soprattutto esterni, dovuti a nuove esigenze dei cittadini, a nuovi o diversi vincoli del sistema istituzionale/giuridico o anche di finanza locale.

In conclusione, **l'ORGANIGRAMMA GENERALE** risultante dalla attuazione di quanto sopra esposto e dalla elaborazione delle schede di rilevazione dei carichi di lavoro compilate dai singoli dipendenti, risulta essere il seguente:

(**N.B.** in rosso dipendenti Caldonazzo; in verde dipendenti comune Calceranica; in blu dipendenti comune Tenna)

Di seguito vengono illustrate in maniera essenziale e sintetica le attività svolte dai nuovi servizi e il personale assegnato agli stessi. Per ognuno dei servizi verrà approvato dagli organi competenti un progetto illustrativo specifico.

Segreteria

L'art. 63, comma 2, del D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L "Modifiche delle sedi segretariili" disciplina la costituzione della sede segretariile nei seguenti termini: *"2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, è inquadrato come titolare il segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico. In caso di uguale qualifica le funzioni di segretario sono temporaneamente assegnate al segretario con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica, fino all'espletamento di apposita selezione, secondo le procedure stabilite nella convenzione, a cui sono ammessi i segretari della gestione associata inquadrati nella suddetta qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento". Il precedente comma 1 del medesimo articolo prevede che "In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretariili presso il comune convenzionato possono essere affidate anche a uno dei vicesegretari."*

L'organizzazione prevista individua, quale segretario di riferimento dell'Ufficio unico di Segreteria, il Segretario del Comune di Caldonazzo e per le **sedi distaccate di Calceranica e Tenna** i rispettivi Segretari (che assumono la qualifica di Vicesegretari ad esaurimento) cui saranno assegnate in convenzione le **funzioni segretariili** relative al comune di appartenenza, oltre a specifiche funzioni che saranno svolte a favore dei tre enti aderenti quali la gestione degli appalti sopra i 46.000/50.000 euro e la gestione dei procedimenti in materia urbanistica. I Vicesegretari inoltre, svolgeranno funzioni trasversali con i responsabili di Servizio fungendo da raccordo tra le istanze degli organi politici dei Comuni di appartenenza e la struttura Amministrativa del Comune di Caldonazzo.

Il punto 1 della Tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 include, oltre al servizio segreteria, il personale e l'organizzazione. Ne consegue che responsabile di tutto il personale dei tre comuni sarà il Segretario del Comune di Caldonazzo e la gestione giuridica sarà unitaria avvalendosi dell'ufficio gestione del personale istituito presso il comune di Caldonazzo. A tale ufficio viene assegnata anche la funzione delle rilevazione delle presenze di tutto il personale tramite un unico applicativo (semprebon lux).

All'interno della voce organizzazione è ricompresa anche l'ICT, di fondamentale importanza in questo periodo di spinta digitalizzazione dell'attività degli enti pubblici. Ne è ovvia conseguenza la necessità di tendere all'uniformazione di tutti i programmi utilizzati dal servizio (protocollo, gestione delibere, gestione presenze etc).

Nella convenzione verrà stabilito l'obbligo di sostituzione reciproca tra i dipendenti dell'ufficio unitario per tutte le attività svolte dall'ufficio stesso.

Servizio Tecnico

All'interno del Servizio tecnico trovano allocazione i compiti e le attività di cui ai punti 4, 5 e 6 della Tabella B sopra riportata.

L'organizzazione prevista dal presente progetto individua a capo del "Servizio unico" il dipendente del comune di Caldonazzo che già attualmente riveste la posizione apicale dell'Ufficio tecnico di Caldonazzo (C evoluto- posizione organizzativa). Volendo accentrare lo svolgimento delle numerose attività facenti capo all'ufficio in questione, la sede dell'Ufficio unico viene stabilita presso il Comune di Caldonazzo, fatte salve le giornate di apertura dello "sportello" presso i comuni di Tenna e Calceranica. Al Responsabile del servizio viene attribuita la competenza relativa alla gestione dei procedimenti attinenti alla fase esecutiva delle opere pubbliche dei tre comuni.

All'ufficio Tecnico unico vengono assegnati gli attuali dipendenti degli uffici tecnici dei tre comuni. In particolare, il Servizio Tecnico del Comune

Il Responsabile del servizio finanziario unico oltre a gestire il bilancio di Caldonazzo, avrà delega per la gestione del bilancio di Tenna e Calceranica.

Al servizio rimangono assegnati i dipendenti del Comune di Caldonazzo ai quali viene aggiunto il Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Calceranica al Lago, (C evoluto - area direttiva) il quale viene sgravato dalle funzioni svolte attualmente per il Comune di Calceranica (bilancio e conto consuntivo; mandati/reversali...etc), ma assume la competenza della gestione "economica" del personale dei tre comuni e quindi elaborazione stipendi, indennità etc. nonché di quella fiscale dei tre enti (IVA, IRAP, 770 etc.) Allo stesso verrà affiancata una dipendente del comune di Caldonazzo (C base- ass. contabile a 18 ore) che già attualmente svolge queste funzioni. Per quest'ultima viene considerata la possibilità di aumento di orario di lavoro di ulteriori 18 ore, previa acquisizione dell'assenso della dipendente stessa, per lo svolgimento delle altre funzioni a capo del servizio finanziario unico.

La responsabile del Servizio finanziario di Tenna viene invece individuata quale responsabile dell'Uff. unico Tributi -Entrate patrimoniali dei tre comuni (vedi punto successivo). La stessa sarà sgravata da ogni competenza inerente il Servizio finanziario.

Servizio Tributi ed entrate patrimoniali

All'interno del Servizio trovano allocazione i compiti e le attività di cui al punto 3 della Tabella B sopra riportata.

Volendo accentrare lo svolgimento delle attività di competenza, la sede viene stabilita presso il Comune di Caldonazzo, fatte salve le giornate di apertura dello "sportello" presso i comuni di Tenna e Calceranica.

La responsabilità dell'intero ufficio viene attribuita alla responsabile del servizio finanziario di Tenna (cat. C base- indennità area direttiva). Alla stessa viene affiancata la dipendente attualmente in servizio presso il Comune di Caldonazzo con contratto a tempo determinato a 36 ore, che già svolge l'attività in materia di tributi. Il posto di ass. amm.vo C BASE verrà messo a concorso entro l'anno in corso.

Le principali attività che l'ufficio centrale dovrà espletare sono quelle relative a avvisi di liquidazione, di accertamento e di contestazione delle violazioni agli obblighi tributari; aggiornamento dei regolamenti relativi ai tributi locali; predisposizione degli atti di irrogazione delle sanzioni amministrative tenendo conto della situazione oggettiva del contribuente.

Lo sportello "informatributi", che verrà aperto presso ogni comune, assicurerà:

- una completa informazione al contribuente relativa agli obblighi imposti dalla legge e dai regolamenti comunali;
- il ricevimento dei contribuenti per richiesta di documentazione e raccolta delle denunce;
- la cura della fase di adesione all'accertamento da parte del contribuente;
- l'inserimento di dichiarazioni e di versamenti per la costituzione della banca dati tributaria;
- il servizio di assistenza per il calcolo dei tributi per i cittadini.

Analoga attività è prevista per quel che riguarda la gestione delle entrate patrimoniali e quindi, in particolare, la gestione ordinaria dei ruoli del servizio idrico integrato; la predisposizione e l'adeguamento unitario dei regolamenti relativi alle entrate patrimoniali atti amministrativi ad essi conseguenti; la predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi comuni in materia entrate patrimoniali; il controllo delle posizioni e recupero evasione (emissione avvisi di mora, accertamento, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari).

La gestione associata del servizio tributi tra i Comuni di Caldonazzo e Tenna è già stata avviata nel mese di aprile 2016, a seguito della approvazione della convenzione da parte dei Consigli comunali dei comuni aderenti. Al fine di omogeneizzare gli applicativi necessari per lo svolgimento delle relative attività, il Comune di Tenna ha già provveduto all'acquisto del "software tributi" della Gisco srl. Per la completa

Tra i vantaggi indiretti della dematerializzazione, vi sono anche la riduzione del personale dedicato alle ricerche storiche e il miglioramento del servizio per il cittadino.

Nell'ambito del servizio in oggetto (con sede a Calceranica al Lago) vengono allocate anche le funzioni relative al "COMMERCIO e MANIFESTAZIONI CULTURALI" dei tre comuni. La responsabilità di tale funzione viene attribuita alla dipendente del Comune di Caldonazzo (assistente amm.vo- C Base) che già svolge tali compiti. L'introduzione del SUAP e l'applicazione della medesima normativa provinciale non richiederà particolari aggravii gestionali nell'avvio di detto servizio. La stessa peraltro verrà sgravata dalle competenze in materia demografica

Nella convenzione verrà stabilito l'obbligo di sostituzione reciproca tra i dipendenti dell'ufficio unitario per tutte le attività svolte dall'ufficio stesso.

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Come sopra riportato nella PRIMA FASE verrà avviata la gestione associata delle attività di cui al punto 1 della Tabella B (Segreteria generale, personale e organizzazione) mentre nel mese di marzo 2016 sono già state avviate quella relativa ai compiti di cui al punto 3 (entrate tributarie) nonché alla C.U.C.

Nella SECONDA FASE saranno avviate le ulteriori attività con decorrenza 1 gennaio 2017, fatta salva la facoltà di anticiparne l'avvio, sulla base dell'implementazione dell'ICT tra i tre Enti, con particolare riferimento alle funzioni dell'Ufficio Tecnico nonché dell'Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico. L'eventuale avvio anticipato sarà preceduto da intesa da raggiungersi in sede di Conferenza dei Sindaci.

Un'attuazione ottimale e completa del progetto non potrà non essere supportata da una progressiva condivisione dei sistemi informativi, in parte simili, che per la piena attuazione richiederà almeno un anno di tempo data la necessità di procedere alla parziale sostituzione di software attualmente in uso.

Altrettanto importante sarà la necessaria convergenza delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle funzioni dei singoli servizi, che dovrà essere attuata entro il 2017.

MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto sarà attentamente monitorato dalla Conferenza dei Sindaci, cui saranno trasmesse periodicamente delle relazioni in ordine all'andamento ed allo sviluppo della gestione associata predisposte dal Segretario Generale di concerto con la Vicesegretaria ad esaurimento ed i Responsabili di servizio che nella prima fase di avvio potrà subire delle modifiche in ordine alle scelte organizzative sulla base dell'andamento di gestione delle attività e delle criticità che inizialmente si andranno riscontrare.

Il monitoraggio terrà conto degli obiettivi prefissati, dell'eventuale scostamento dagli stessi e delle soluzioni operative proposte per il raggiungimento

La durata della convenzione, prevista in 10 anni, richiede per l'appunto che il progetto garantisca un grado di flessibilità in quanto l'attuale impostazione inevitabilmente subirà delle modifiche. In questo senso appare funzionale attribuire alla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto della convenzione che regolerà i rapporti tra gli Enti, la competenza ad integrare e dettagliare l'attuale progetto.

**ANALISI ANDAMENTO DEI COSTI E
RISPARMIO PROGRAMMATO E DA
CONSEGUIRE NEL TRIENNIO
2017 - 2019**

AREA OMOGENEA CALDONAZZO - CALDERARA AL LAGO - TENNA

**ALLEGATO I AL PROGETTO GENERALE
ASSOCIAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI**

RELAZIONE

Come è noto la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino* detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia autonoma di Trento e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

a) la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero;

b) la valorizzazione dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonome funzioni;

c) l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;

d) la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino;

e) la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, della collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza;

f) la sostenibilità dello sviluppo.

In particolare l'articolo 9 bis, della L.P. 3/2006 inerente l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, al comma 1 recita: "Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali).

Per quanto riguarda il contenimento della spesa pubblica la deliberazione della G.P. n. 1952 di data 09.11.2015 dispone, che nell'ambito d'area omogenea indicata, il risparmio da programmare e conseguire nel triennio 2016-2019 ammonta ad € 144.300.00.

In merito agli incontri svoltisi presso il servizio enti locali della PAT si è chiarito che va tenuto conto anche del risparmio già conseguito, in termini di cassa nel periodo 2012-2015 tenendo conto della **funzione uno** del Bilancio Finanziario - servizi amministrativi generali.

Al fine quindi, di analizzare l'andamento costi e relativi risparmi da conseguire sul progetto generale di riorganizzazione dei servizi in associazione, è stata elaborata la tabella "andamento costi di proiezione (Tabella I) tenendo conto dei seguenti criteri di elaborazione:

" per gli anni 2012-2015 sono state riportate le spese sostenute in termini di cassa, sulla base dei dati dei rispettivi bilanci consuntivi e, quindi, assessati, mentre per l'anno 2016 si è attuata una proiezione non essendo concluso ancora l'esercizio finanziario

* per il periodo 2012-2015 si è tenuto conto del risparmio medio effettivo il quale, che è risultato essere di € 67.931,00. Si è poi fatta la proiezione dell'andamento dei costi per l'anno 2016 il quale evidenzia un ulteriore risparmio di € 1.823,00.

* per gli anni 2017-2019 si è elaborata una proiezione dei costi sui servizi generali in base alla riorganizzazione dei medesimi sia in relazione alla riorganizzazione del personale sia in relazione alla dotazioni tecniche e materiale.

In base alla elaborazione della tabella 1, quindi, si è ottenuto un risultato sul risparmio obiettivo pari ad € 170.672,00, ben oltre quanto stabilito dalla Giunta Provinciale.

Fatta questa prima analisi, di per se sufficiente per l'obiettivo di risparmio da conseguire, si è ritenuto comunque importante esaminare i fattibili risparmi che si potrebbero ottenere sui servizi esternalizzati. Pertanto, si è elaborata la tabella 2 nella quale sono stati riportati i costi sostenuti attualmente per i servizi esternalizzati del tre comuni i quali ammontano a complessivi € 388.497,00.

Ovviamente non tutti i servizi esternalizzati potrebbero essere oggetto di un'unica gara e affidamento, ma alcuni sicuramente sì. In merito ai servizi esternalizzati fattibili ad affidamento unico per i tre comuni, si è previsto in risparmio programmato nel pari ad € 16.500,00. Poiché questo risparmio è imputabile alle spese correnti si ottiene un risparmio programmato generale pari ad € 187.172,00 (Vedi Tabella 1) avendo così adempito abbondantemente a quanto previsto dal Servizio Finanza Locale della PAT- (risparmio obiettivo di € 144.300,00).

Spese di avviamento una tantum.

Non va dimenticato che per la riorganizzazione in gestione associata dei servizi sono necessarie alcune spese di implementazione d'investimento correlate sia alla riorganizzazione logistica (collocamento del personale un gran parte presso il comune di Caldonazzo), sia alla dotazione informatica – (software unici, rete intercomunale di connessione, organizzazione sportelli periferici) nonché per lo spostamento degli uffici all'interno del comune di Caldonazzo.

Per questo è stata prevista una spesa una tantum di investimento pari ad € 30.000,00

Tabella 1) GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI COMUNALI - CALDONAZZO TENNA CALCERANICA AL LAGO							
PROSPETTO TOTALE ANDAMENTO COSTI CON PROIEZIONE AL 2017-2019 - INTERA AREA OMOGENEA							
SERVIZIO	2012	2013	2014	2015	Proiezione dati 2016	Maggiori spese programma inte 2017 2019	economie programma inte 2017 - 2019
SEGRETARIA	€ 245.582,00	€ 232.491,00	€ 254.997,00	€ 221.739,00	€ 220.000,00		92.684,00
RAGIONERIA	€ 184.268,00	€ 180.387,00	€ 181.857,00	€ 183.589,00	€ 184.000,00	15.000,00	
TRIBUTI	€ 52.970,00	€ 38.217,00	€ 48.638,00	€ 42.958,00	€ 43.000,00		23.234,00
UFFICIO TECNICO	€ 201.099,00	€ 179.036,00	€ 175.478,00	€ 162.755,00	€ 162.000,00		
ANAGRAFE / COMMERCIO	€ 68.293,00	€ 56.879,00	€ 54.705,00	€ 85.920,00	€ 86.000,00		
ALTRI SERVIZI	€ 125.047,00	€ 105.697,00	€ 123.177,00	€ 98.862,00	€ 99.000,00		
TOTALE	€ 877.059,00	€ 792.709,00	€ 838.852,00	€ 795.823,00	€ 794.000,00	15.000,00	115.918,00
Riduzione spesa 2012/2013 2013/2104 2014/2015		€ 84.350,00	€ 38.207,00	€ 81.236,00	€ 1.823,00		
				Risparmio programmato	€ 170.672,00		
	Media nel quadriennio 2012 -2015		€ 67.931,00				

Totale risparmio programmato tenendo conto delle economie da conseguite sui servizi esternalizzati nel triennio 2017 - 2019

16.500,00

187.172,00

Tabella 2) RIFORMA DEI COMUNI - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI AREA OMOGENEA CALDERANICA CALDONAZZO TENNA

Tabella 21 RIFORMA DEI COMUNI - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI AREA OMOGENEA CALDERANICA CALDONAZZO TENNA									
Tipo di servizio	Tipo di gestione e gestore		Data scadenza affidamento esterno		Canone annuale		Costo totale	Risparmi conseguibili nel triennio 2017 - 2019	
	Calderanica	Caldonazzo	Tenna	Calderanica	Caldonazzo	Tenna			
Area servizi pubblici									
Servizio di inumazione wsd esumazione	AMMU spa	In economia	AMMU spa	31/12/2016		0,00	1.104,00	6.477,00	
Area servizi amministrativi generali									
Assistenza programmi regionali	Gisco srl	Inf. Trending	Gisco srl	31/12/2016	31/12/2016	1.652,00	2.885,00	7.493,00	
Assistenza programmi segreteria	Gisco srl	Sempreson	Gisco srl	31/12/2016	31/12/2016	787,00	423,00	2.802,00	
Assistenza Harward e software altri programmi	Gisco srl	Informatica J	Gisco srl	31/12/2016	31/12/2016	5.864,00	1.898,00	9.762,00	
Gestione elaborazione stipendi	CSA Group	Esalon	CSA Group	31/12/2016	31/12/2016	3.204,00	859,00	4.063,00	
Servizio Privacy e trasparenza		Consorzio com			annuale		726,00	726,00	
Sito Web (hosting + ass e manut)		Consorzio com			annuale		854,00	854,00	
Gestione e assistenza fotocopiatrici	Data Anesi (2)	Con Consip (3)	Copy srl (2)	31/12/2016	31/12/2020	2.082,00	1.285,00	3.217,00	
Affido Incasso RSPS	Gadler srl	In affido	Easycom	31/12/2017		2.796,00	1.146,00	4.979,00	
Gestione servizi tributi	Giscam srl	In economia	Emmatre	31/12/2017	30/07/2016	12.000,00	5.724,00	17.794,00	
Gestione entrate patrimoniali ruolo aquedotto	Giscam srl	In economia	Stat spa	31/12/2017		5.500,00		5.500,00	
Area tecnica									
Assistenza programmi UT software e hardware	Geopartner srl	Geopartner srl				1.800,00	2.556,00	4.356,00	
Analisti potabilità acqua	Dolomiti Ener.	Dolomiti Ener.		31/12/2016	31/12/2016	1.800,00	2.556,00	4.356,00	
Area Beni patrimoniali mobili e immobili - Servizio spazzatura pubblica									
Servizio di pulizia spiagge e parcheggi	Ditta Marchi	Coop 9C		31/12/2016	31/12/2016	10.614,00		25.814,00	
Gestione parchimetri	Ditta Marchi	Solo manuten		31/12/2016		1.985,00		15.132,00	
Servizio spiagge sicure Postazione bagnini	Comunità AV	Comunità AV				21.305,00	10.138,00	61.433,00	
Area Beni patrimoniali mobili e immobili - Edilizia pubblica									
Servizio assistenz ascensore - sede municipale	Neulife Modena	Dolomiti srl	Dalcos Service	10/07/2017	31/12/2020	1.344,00	2.744,00	5.336,00	
Servizio assistenz ascensore - scuola elementare	Esselife srl	Myas ascensori	Dalcos Service	10/10/2017	31/12/2106	2.937,00	516,00	5.683,00	
Servizio assistenz ascensore - parco miniarzio	Iam tezeal					957,00		957,00	
Servizio assistenz ascensore - sede sociale	Iam tezeal	Dolomiti		18/10/2016	nn annuale	1.100,00	1.362,00	2.462,00	
Servizio assistenz ascensore - anfilatrecchi palestra	Dalcos elev.			31/07/2017		900,00	1.275,00	2.175,00	
Servizio assistenz ascensore - ex caseificio		Mya escanori				1.325,00	1.325,00		
Servizio assistenz ascensore - ambulatori a sedi ass.		Dalcos elev.		08/02/2020		1.215,00	1.215,00		
Area Beni patrimoniali mobili e immobili - Servizio gestione ascensori									
Servizio gestione calore centrali termiche	Schnaldi srl	Copa Elio srl	PVB Solution	02/03/2020	30/04/2016	15.300,00	17.367,00	15.157,00	
Contratto di pulizia sede municipali e altri edifici	Pinini srl	Coop Legorai		31/01/2017	31/12/2016	5.310,00	15.138,00	53.055,00	
Contratto di pulizia scuole elementari	Coop Legorai	Coop Legorai		12/08/2016	31/12/2016	15.300,00	17.369,00	15.138,00	
Contratto di pulizia ambulatori comunali	Pinini	Coop Legorai		31/07/2017	31/12/2016	3.000,00	6.726,00	11.726,00	
Area Beni patrimoniali mobili e immobili - Strade e illuminazione pubblica									
Servizio Spazzare neve (spese media ultimo triennio)	Exeter Fabrizio	Falgaio Senato JMT		15/05/2020	31/03/2016	16.952,00	6.290,00	29.546,00	
Servizio Spazzare neve (spese media ultimo triennio)	Senkizza			04/11/2016	annuale	5.750,00		5.750,00	
Servizio di affido	Amic spa	Amic spa			annuale	0,00		18.398,00	
Segnaletica orizzontale	Daves	Daves			annuale	5.855,00	11.985,00	17.640,00	
								0,00	
								0,00	
								0,00	
							Totale	382.497,00	
								15.500,00	

territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non imponeva particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lasciava libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 erano stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 erano stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consisteva, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Con la Legge Provinciale 23.12.2019 n. 13 l'obbligo di gestione associata dei servizi è stato abrogato, tuttavia per il Comune di Tenna rimangono tuttora vigenti le convenzioni approvate dai Consigli comunali, e quindi sottoscritte dai Sindaci, nell'ambito denominato 4.3 tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Al Documento Unico di Programmazione, viene comunque allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, approvato con deliberazione della Giunta comunale di Tenna n. 56/16 dd. 29.06.2016.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	1	1		1	1	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	1	2	3	1	2	3	0
C evoluto	1	0	1	1	0	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

A questo personale deve essere aggiunto il Segretario comunale a tempo pieno, per il quale è previsto un posto in pianta organica, ricoperto con personale a tempo indeterminato e una o due unità di personale cat. A a part-time/tempo pieno, coperta con personale non di ruolo perché trattasi di personale ausiliario presso la Scuola Infanzia provinciale, per il quale annualmente la Provincia decide sulla necessità, sul numero di unità e sull'orario. Per questo non è stata ravvisata la necessità di procedere a stabilizzazioni dei lavoratori a tempo determinato.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2018	2019	2020	2021	2022	2023
341.316,67	367.823,85	350.490,00	350.820,00	350.820,00	350.820,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Organi istituzionali, ha come obiettivo quello di gestire gli organi dell'ente (consiglio comunale, amministratori, revisore dei conti), la sua immagine (sito web, certificazioni ambientali, ecc...).

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		43.620,00	43.620,00	43.620,00
	di cui già impegnate	3.425,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.139,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		43.620,00	43.620,00	43.620,00
	di cui già impegnate	3.425,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.139,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 - segreteria generale, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di protocollo, segreteria generale, centrale unica di committenza per la gestione dei contratti sui 3 comuni della gestione associata (Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna). Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dai due dipendenti addetti: il segretario comunale a tempo pieno, ed un assistente amministrativo a tempo pieno.

In questo programma è ricompreso anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a uffici comunali, realizzata dagli addetti all'ufficio tecnico associato, nonché la manutenzione delle attrezzature generali (fotocopiatore, hardware, rilevatore presenze...) a disposizione di tutti gli uffici comunali.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		121.420,00	121.370,00	121.420,00
	di cui già impegnate	161,92	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.326,36	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.932,06	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		131.420,00	124.370,00	124.420,00
	di cui già impegnate	161,92	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.258,42	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, si occupa in prevalenza degli adempimenti relativi ai servizi finanziario/entrate patrimoniali del solo Comune di Tenna, e secondariamente al servizio tributi della gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna. Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dalla dipendente collaboratore contabile a tempo pieno, coadiuvata per la parte relativa ai tributi della gestione associata da una dipendente del Comune di Caldonazzo.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare la gestione unitaria del Servizio Finanziario con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago, pur mantenendo le tre aree corrispondenti ai tre comuni, sotto il coordinamento del Segretario comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		68.220,00	67.580,00	67.610,00
	di cui già impegnate	1.098,00	1.098,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.158,77	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		68.220,00	67.580,00	67.610,00
	di cui già impegnate	1.098,00	1.098,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.158,77	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – gestione delle entrate tributarie e fiscali, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di riscossione delle entrate di natura tributaria; con la gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, il servizio associato è gestito dal Comune capofila Caldonazzo, avvalendosi di una propria dipendente e parzialmente della Responsabile del Servizio Finanziario di Tenna, che per il criterio della prevalenza viene inserita nel programma 3. In questo programma rimangono solo le spese relative alla riscossione dei tributi.

L'amministrazione si impegna a uniformare e migliorare la gestione del servizio a livello dei tre comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.219,82	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.219,82	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali ha come obiettivo principale la migliore gestione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria del patrimonio comunale,

sia di quello che ha una possibilità di utilizzo economico, al fine di averne un idoneo ritorno in termini di redditività, sia quello utilizzato per fini istituzionali.

L'amministrazione si impegna ad analizzare e verificare la migliore funzionalità degli immobili, il loro rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza, risparmio, stabilità e corretta manutenzione ed il loro possibile sfruttamento in termini economici.

Per raggiungere tale obiettivo sono stati posti in essere i relativi contratti di assistenza/manutenzione (impianti termici, antincendio, ascensori, pulizie) e per le manutenzioni vengono stipulati di volta in volta appositi contratti oppure ci si avvale del personale del cantiere comunale.

Nel corso del 2020 era stata riaggiudicata la concessione del Bar Spiaggia, che consente un'entrata rilevante per il bilancio comunale.

Nel biennio 2018 e 2019 era prevista l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'area esterna di pertinenza del Forte di Tenna Werk, spesa di oltre 500.000,00.= euro, finanziata interamente dalla Pat., completata nel 2019 con la messa in sicurezza dello stesso (anch'essa finanziata interamente dalla Pat per euro 50.000,000.=) al fine di permetterne la completa fruibilità. Tuttavia il primo intervento non è ancora stato ultimato, ed il secondo è stato mantenuto nel bilancio 2019 per l'importo di euro 13.850,00.= e la differenza di euro 36.150,00.= è stata portata sul bilancio 2020.

Entrambi questi interventi verranno reimputati sul 2021 per procedere ad ultimazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		30.770,00	30.140,00	30.140,00
	di cui già impegnate	3.151,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.200,81	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.630,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.736,55	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.400,00	33.640,00	33.640,00
	di cui già impegnate	3.151,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	261.937,36	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 06 – ufficio tecnico ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda l'edilizia privata e la gestione delle opere pubbliche, nonché la manutenzione del patrimonio.

A seguito della convenzione per la gestione associata del servizio tecnico lo sportello di apertura al pubblico nel Comune di Tenna è limitato ad una sola mezza giornata settimanale, tuttavia l'utenza può recarsi presso il vicino Comune di Caldonazzo e ottenere le informazioni e la modulistica di cui necessita, consegnare le pratiche e ricevere consulenza. A seguito della gestione associata l'organico del servizio tecnico su cui il Comune di Tenna può contare non è più solo il geometra part time ma anche altre figure tecniche appartenenti all'organico degli altri comuni.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'edilizia privata, che per la gestione delle opere pubbliche e del patrimonio, a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		48.150,00	48.110,00	48.120,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.180,17	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		48.150,00	48.110,00	48.120,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.180,17	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda il servizio di anagrafe, stato civile ed elettorale.

A seguito della convenzione per la gestione associata di tale servizio si è resa necessaria la riduzione delle giornate di apertura al pubblico dello sportello da 5 a 3 mezze giornate, per permettere di garantire l'interscambiabilità, in caso di assenza, di tutto il personale del servizio sui tre comuni della gestione associata.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'anagrafe, che lo stato civile e l'elettorale, nonché i servizi cimiteriali a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

E' da evidenziare che per i tre anni sono stati previsti gli importi di spese correnti dichiarate una tantum pari ad euro 10.000,00.= e finanziate con una entrata di pari importo e natura da parte dello Stato per finanziare le spese presunte per le elezioni e/o referendum che verranno via via, spese necessarie per il pagamento dei compensi ai componenti del seggio, del lavoro straordinario al personale dipendente addetto, per il pagamento delle cartoline da inviare ai residenti all'estero, ed eventuali altre spese minute; a livello teorico tali voci di spesa dovrebbero essere soggette a rimborso da parte dello Stato.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		46.570,00	46.540,00	46.560,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.780,98	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		46.570,00	46.540,00	46.560,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.780,98	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni del programma: il programma 08 – Statistica e sistemi informativi, non esisteva nel Comune di Tenna. E' stata attivata nel corso del 2018 a seguito dell'attivazione nel comune del censimento permanente della popolazione. Sulla seconda annualità sono stati previsti 10.000,00 euro per l'eventualità, molto probabile, di essere sorteggiati per il censimento permanente della popolazione (nel 2022).

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	10.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	10.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali.

0110 Programma 10 Risorse umane

Finalità e motivazioni del programma: il programma 10 – Risorse umane è il programma che riguarda le spese per il personale non assegnabili direttamente ad un dipendente di un determinato servizio/programma: Foreg personale dipendente, buoni pasto, corsi di formazione, spese per la sicurezza sul lavoro.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		12.080,00	12.080,00	12.080,00
	di cui già impegnate	1.202,82	651,53	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.919,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.080,00	12.080,00	12.080,00
	di cui già impegnate	1.202,82	651,53	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.919,60	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 11 – Altri servizi generali contiene i servizi "residuali" che non trovano allocazione all'interno di altri servizi ben definiti: una quota importante è rappresentata dai fondi di riserva e dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		66.340,00	65.510,00	65.390,00
	di cui già impegnate	3.684,40	359,90	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.350,30	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.340,00	65.510,00	65.390,00
	di cui già impegnate	3.684,40	359,90	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.350,30	0,00	0,00

MISSIONE 02 Giustizia

La missione 02 – Giustizia nei suoi 2 programmi (Uffici giudiziari e Casa Circondariale e altri servizi) non è valorizzata nel Bilancio del Comune di Tenna.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Polizia locale e amministrativa ha come obiettivo quello di garantire e di migliorare la sicurezza e l'ordine pubblico su territorio comunale, attraverso politiche rivolte alla sorveglianza ed al controllo del territorio anche in sinergia con le amministrazioni confinanti. Già da diversi anni il servizio di polizia locale è svolto dal Corpo di polizia intercomunale a cui il Comune di Tenna aderisce a seguito di apposita convenzione, unitamente a diversi altri Comuni dell'Alta Valsugana, che comporta spese sia di parte corrente che di investimento.

L'amministrazione dal 2018 ha aderito ad un progetto di impianto, regolamentazione e gestione di un sistema di videosorveglianza integrato che permetta un più agevole controllo del territorio finalizzato alla repressione di illeciti commessi in vari ambiti. Nel 2019 non è partito il progetto d'ambito sovracomunale di sicurezza sul territorio in collaborazione con i Comuni limitrofi, progetto che dovrebbe prendere avvio nel 2020. Inoltre per il 2020 è stato previsto un intervento di parte straordinaria per ultimare l'impianto di videosorveglianza (poco più di 7.000,00 euro), un progetto avviato nel 2018 e proseguito nel 2019 che ha trovato ultimazione a fine 2020-inizio 2021.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		18.080,00	17.940,00	17.940,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.349,78	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.150,00	1.950,00	1.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.202,16	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		20.230,00	19.890,00	19.890,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.551,94	0,00	0,00

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Istruzione prescolastica ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola provinciale dell'infanzia "Il Sentiero" e di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registrava già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuoteva negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio. Dalle tradizionali due sezioni

si era passati qualche anno fa ad un'unica sezione che raggruppava la totalità dei bambini iscritti. Dall'anno educativo 2018/2019 è stata ripristinata, grazie a solo qualche bambino iscritto in più, la seconda sezione ma la permanenza di questa rimane comunque incerta.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola. La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità dello stabile.

Buona parte delle spese per il normale funzionamento e la totalità della spesa per il personale della scuola sono oggetto di finanziamento da parte della Provincia, tramite appositi trasferimenti di parte corrente.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		106.670,00	105.390,00	105.420,00
	di cui già impegnate	951,00	824,72	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.274,10	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.000,00	1.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.154,54	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		107.670,00	106.390,00	107.420,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.428,64	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola elementare, appena ampliata e, al pari di quanto avviene per la scuola infanzia, di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registrava già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuoteva negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola (progetti sportivi, musicali, di sostenibilità ambientale, di attenzione al territorio e all'ambiente).

La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità, sicurezza e gestione dello stabile.

Inoltre tale programma ricomprende anche l'intervento del Comune per partecipare alle spese di gestione della Scuola Media, che ha sede a Levico ed è unica per tutti gli iscritti all'Istituto comprensivo di Levico. Le spese per la gestione del servizio di scuola media vengono ripartite annualmente dal Comune di Levico, sulla base di un'apposita convenzione, a seconda del numero di ragazzi iscritti provenienti da ciascun comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		33.340,00	35.120,00	35.070,00
	di cui già impegnate	3.769,71	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.433,99	0,00	0,00

Spesa per investimenti		1.000,00	2.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.933,66	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.340,00	37.120,00	36.070,00
	di cui già impegnate	3.769,71	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.367,65	0,00	0,00

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 04 – Istruzione universitaria.

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 05 – Istruzione tecnica superiore.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 07 – Diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico ha come obiettivo quello di mantenere in funzione il servizio intercomunale di biblioteca. Da diversi anni il servizio di biblioteca viene gestito a livello associato, tramite apposita convenzione, con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago. Viene garantita l'apertura della sede della biblioteca per 3 mezze giornate alla settimana, a fronte del riparto annuale dei costi del servizio (con esclusione delle spese di funzionamento e manutenzione della sede) in parte sulla base del numero di utenti, ed in parte sulla base delle ore di apertura al pubblico del servizio.

L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questa modalità di gestione del servizio che garantisce una presenza minimale indispensabile ed apprezzata dall'utenza, e costituisce un supporto anche all'attività delle locali scuole. Annualmente, per circa 8 mesi/anno, viene assunto un dipendente ad integrazione del personale in forza, attraverso i progetti socialmente utili.

Descrizione Spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	18.660,00	18.660,00	18.660,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.741,42	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.660,00	18.660,00	18.660,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.741,42	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale in quanto sono ricompresi tutti nel programma 01.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sport e tempo libero ha come obiettivo quello di incentivare forme di aggregazione giovanile nel settore sportivo, ma non solo. Da sempre l'amministrazione comunale favorisce positivamente l'iniziativa giovanile, nelle sue diverse forme, per questo partecipa e finanzia da tempo il Piano delle Politiche Giovanili, insieme agli altri comuni limitrofi.

L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questi sostegni e dal 2018 aderisce anche ai CAG, Centri di Aggregazione Giovanile, promossi dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol che mirano a sostenere interventi nel campo delle politiche giovanili.

Nel corso del 2018, dopo qualche anno di chiusura per lavori, è stato riaperto il campo da tennis e calcetto presente presso il parco urbano. L'Amministrazione sta valutando la possibilità di affidarne la gestione a terzi attraverso apposita gara, nel frattempo è concesso l'utilizzo dietro pagamento di apposita tariffa.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		4.680,00	4.680,00	4.680,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.545,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.680,00	5.680,00	5.680,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.545,79	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Giovani in quanto tutti gli interventi sono ricompresi nel programma 01.

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo ha come obiettivo quello di sostenere e promuovere un settore così importante per l'economia del paese. A tal fine il Comune finanzia la presenza degli assistenti bagnanti sulla spiaggia durante il periodo estivo con una postazione sul Lago di Caldonazzo, attraverso apposita convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che gestisce il Servizio Spiagge Sicure per numerosi comuni.

Inoltre l'amministrazione comunale punta ad investire e mantenere in piena funzionalità, oltre che le spiagge, anche il pontile di ormeggio delle imbarcazioni che di tanto in tanto necessita di interventi strutturali per garantire sicurezza e piena efficienza.

L'amministrazione, infine, punta a conservare la certificazione annuale di Bandiera Blu delle acque, ponendo in atto tutte le misure necessarie per mantenerne i requisiti.

Infine si punta ad incentivare la conoscenza e la promozione del territorio attraverso contributi a favore della locale Pro Loco e dell'APT Valsugana (società partecipata dal Comune).

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		25.810,00	25.760,00	25.830,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.634,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		25.810,00	25.760,00	25.830,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.634,75	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio ha come obiettivo principale quello di mantenere in sicurezza il territorio, di prevenire eventi che possano pregiudicare la stabilità e di intervenire prontamente nel caso in cui situazioni contingenti ed imprevedibili ne abbiano compromesso il normale e sicuro assetto.

Si tratta di interventi esclusivamente in parte straordinaria.

In questa direzione sono da intendersi gli interventi previsti prudenzialmente a bilancio per le somme urgenze (50.000,00 euro all'anno sui tre anni), finanziati parzialmente dalla Provincia. Per il 2021 è prevista anche la somma di euro 3.440,00 per sanare un debito fuori bilancio.

Nel settore urbanistica è stato previsto un importo per restituzione dei contributi di concessione sulle prime case.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		66.440,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.369,51	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.440,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.369,51	0,00	0,00

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**0901 Programma 01 Difesa del suolo**

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 01 – Difesa del suolo.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi, spiagge, pontile. Ciò avviene attraverso il servizio tecnico associato e attraverso l'utilizzo nel periodo estivo interamente, ed in quello invernale solo parzialmente dell'operaio part time ed in parte anche dell'operaio a tempo pieno. Inoltre è previsto un intervento di 13.510,00.= euro per l'acquisto di giochi per la sostituzione di quelli danneggiati o non più a norma all'interno dei parchi pubblici e di un gruppo panca. In parte l'acquisto di un gioco è finanziato da un contributo della Comunità di Valle. E' previsto inoltre l'incarico per la revisione del Piano Forestale, che è in scadenza, per poco meno di 6.000,00 euro finanziato da contributo provinciale e un intervento di sistemazione di strade forestali danneggiate dalla Tempesta Vaia nella Pineta di Alberè, parzialmente finanziato da contributo provinciale non ancora concesso. L'opera potrà essere impegnata solamente dopo la concessione del relativo finanziamento. Infine è previsto l'intervento di Sistemazione Impluvi per euro 10.500,00, riguardante l'acquisizione di aree dove dovrebbero essere realizzate le opere direttamente da parte dei bacini montani della PAT.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		6.140,00	5.680,00	5.680,00
	di cui già impegnate	627,69	627,69	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.107,10	0,00	0,00
Spesa per investimenti		111.360,00	3.150,00	3.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.430,39	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		117.500,00	8.830,00	8.830,00
	di cui già impegnate	627,69	627,69	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	146.537,49	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Rifiuti in passato non è valorizzato in quanto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è svolto da ditta esterna, finanziata tramite la tariffa pagata direttamente dagli utenti, tuttavia nel 2021 è previsto un intervento di sistemazione e messa in sicurezza della locale Isola Ecologica dove trovano collocazione numerosi cassonetti per la raccolta differenziata a disposizione dei cittadini. L'importo dell'intervento previsto ammonta ad euro 4.500,00, finanziato interamente con contributi del Ministero.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – Servizio idrico integrato dal 2009 è affidato esternamente a società in house che copre il costo del servizio con la tariffa di acquedotto e fognatura incassata direttamente dall'utenza. L'unica voce che transita nel bilancio comunale è l'importo corrispondente al canone di depurazione di competenza della Provincia e incassato dalla società gestore del servizio idrico sulla base delle tariffe provinciali. La società versa annualmente al comune l'importo del canone depurazione incassato ed il comune lo gira per un importo esattamente equivalente alla Provincia.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		70.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.705,38	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.705,38	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma non attivo

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma non attivo

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Programma non attivo

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma non attivo

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario

Programma non attivo

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Trasporto pubblico locale ha come finalità quella di abbattere le difficoltà connesse alla distanza del Comune dalle principali linee di collegamento della rete dei trasporti provinciali (ferrovia e servizio di autobus urbano ed extra-urbano).

Da qualche anno l'amministrazione interviene per finanziare il prolungamento di alcune linee di trasporto che avrebbero capolinea nella vicina frazione di Ischia nel Comune di Pergine, intervenendo economicamente sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Pergine.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	2.696,40	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.965,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	2.696,40	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.965,00	0,00	0,00

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Programma non attivo

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Programma non attivo

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali concerne una serie di interventi a garanzia della piena funzionalità delle reti di comunicazione presenti sul territorio. In tale ambito l'amministrazione garantisce attraverso un operaio comunale e in maniera parziale di un secondo dipendente, la piena fruibilità in sicurezza delle strade sia nella stagione invernale che estiva. Qualora le precipitazioni nevose siano particolarmente intense e durature, l'amministrazione può avvalersi di una ditta esterna che mette a disposizione mezzi e personale per supportare il cantiere comunale. La gestione del servizio viabilità è garantito, solamente dagli operai del cantiere comunale perché il personale addetto al cantiere dell'Ufficio tecnico della gestione associata, nell'organico dei Comuni di Caldonazzo e Calceranica è stato tolto dalle convenzioni delle gestioni associate.

Alla fine del 2020 – inizio 2021 il cantiere comunale ha potuto trasferirsi dallo stabile in affitto, al piano interrato dell'edificio polifunzionale, lasciato libero dal Corpo VVFF volontari che si sono trasferiti nella nuova caserma.

La pulizia delle strade e degli spazi destinati alla viabilità viene eseguita dalla ditta in house incaricata del servizio rifiuti, con la supervisione, il coordinamento e il supporto dell'ufficio tecnico associato e dell'operaio comunale.

L'evidente maggior importo sulle spese correnti 2021, rispetto agli esercizi successivi è dato dalle spese già sostenute conseguenti all'emergenza neve che hanno comportato la previsione di maggiori costi per circa 13.000,00 euro. Per questi maggiori costi è stato chiesto un contributo provinciale per emergenza neve ma allo stato attuale non è stata ancora data risposta. Pertanto è stato finanziato con risorse proprie di parte corrente.

Nel 2021 è prevista la messa in sicurezza di Via Venezia per l'importo di euro 40.000,00.=, l'acquisto e rifacimento di segnaletica stradale per euro 10.000,00.=, entrambi finanziati con contributo ministeriale per la messa in sicurezza. Per il 2022 e 2023 è previsto il rifacimento della segnaletica delle strade comunali

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		130.870,00	116.910,00	116.910,00
	di cui già impegnate	50,02	14,64	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.655,04	0,00	0,00
Spesa per investimenti		50.000,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	218.775,29	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		180.870,00	123.410,00	123.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.430,33	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sistema di protezione civile, per quanto concerne il Comune di Tenna, tale programma riguarda gli adempimenti connessi all'attività del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

L'amministrazione comunale interviene a sostegno del Corpo sia attraverso un contributo ordinario, sia attraverso il contributo straordinario per acquisto di attrezzature finanziando la quota non finanziata da contributo della Cassa provinciale Antincendi. Inoltre è stata appena ultimata la nuova caserma, avviata già da diversi anni, e finanziata parzialmente da contributo provinciale. Si attende il completamento della sala radio, in parte finanziato dalla Pat sul bilancio 2020. L'ultimazione della caserma ha comportato la necessità di prevedere in bilancio le corrispondenti spese per le utenze ed i contratti di assistenza e manutenzione impianti (termico).

Inoltre è stato previsto un intervento di completamento di quello effettuato nel 2020 relativo alla messa in sicurezza del sistema di idranti su tutto il territorio comunale, dell'importo di euro 20.000,00=, finanziato da contributi del Ministero.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		13.650,00	12.700,00	12.700,00
	di cui già impegnate	378,84	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.712,96	0,00	0,00
Spesa per investimenti		22.440,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.882,180	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		36.090,00	9.420,00	9.420,00
	di cui già impegnate	378,84	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.595,14	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Programma non attivo

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, riguarda l'intervento dell'Amministrazione comunale nel settore attraverso l'adesione alla convenzione con il Comune di Caldonazzo per il servizio di asilo nido. I residenti del Comune di Tenna che necessitano del servizio di asilo nido, grazie a questa convenzione, possono accedere all'asilo nido di Caldonazzo alle stesse condizioni dei residenti in tale comune. Fino al 2019 (la convenzione è attiva dal 2014) tutte le richieste di ammissione sono state evase in tempi abbastanza brevi, ma dal 2019 e ancor più nel 2020 le richieste del servizio sono cresciute in modo molto elevato e pertanto si pensa che sia difficile poter dare risposta positiva a tutte entro poco tempo.

Finora tale convenzione non ha comportato costi per l'amministrazione (eccetto nel 2020 che sono stati

prudenzialmente impegnati 1.000,00.= euro per i maggiori costi ed i minori introiti conseguenti all'emergenza sanitaria), che è impegnata economicamente qualora il costo del servizio sia superiore alla retta pagata dagli utenti e calcolata sull'indicatore Icef del nucleo familiare.

Anche alla luce delle previsioni sull'andamento demografico del comune, l'amministrazione ritiene anti economico l'erogazione diretta del servizio di asilo nido, sfruttando invece la possibilità di avere il servizio tramite convenzione a condizioni maggiormente sostenibili dall'utenza.

Nel corso degli anni è cresciuto in maniera evidente il numero di richieste di ammissione da parte dei genitori di Tenna, segno della necessità di mantenere l'interesse verso tale servizio.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	0,00	0,00

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Interventi per la disabilità vede l'amministrazione comunale occupata per garantire, qualora si verificasse l'esigenza di sostenere il costo necessario per il ricovero in strutture idonee di residenti affetti da disabilità che non siano in grado di garantire con le loro risorse il pagamento della corrispondente retta.

Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

E' in vigore, comunque, anche un'apposita convenzione con la Comunità di Valle in base alla quale anche tale ente interviene abbattendo eventuali costi.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi per gli anziani vede l'amministrazione comunale occupata per garantire finanziamenti e contributi ad enti e associazioni che operino a favore degli anziani, o più in generale nel campo del sociale. Nel 2021-2023 tali interventi sono stati previsti nel programma di sostegno alle famiglie.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già Impegnate	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma non attivato.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Interventi per le famiglie vede l'amministrazione comunale occupata per garantire il pagamento della retta o di parte di essa, qualora si verificasse la necessità di famiglie che non abbiano risorse sufficienti, di ricoverare un anziano presso strutture idonee. Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Inoltre è previsto anche l'intervento del Comune per finanziare le agevolazioni previste nel Regolamento sulla Tariffa dei Rifiuti a favore di anziani, bambini di età inferiori ai due anni e portatori di handicap che realizzino una notevole quantità di rifiuti dovuta all'impiego di pannolini e pannoloni. Il Comune si accolla l'onere di questa agevolazione che annualmente ammonta a circa 400,00-500,00 euro, abbattendo il costo per l'utenza del ricorso eccessivo al servizio rifiuti.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		10.400,00	10.400,00	10.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.786,16	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.400,00	10.400,00	10.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.786,16	0,00	0,00

1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Programma non attivato.

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma non attivato.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Programma non attivato.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale, ha lo scopo di promuovere interventi finalizzati ad una gestione previdente, ponderata e sensibile dell'attività cimiteriale.

Il servizio funebre è svolto da una società in house a cui è affidata anche la gestione del cimitero per un importo annuo di circa 12.000,00.= euro.

L'amministrazione ha ultimato, con la collaborazione di questa società, l'aggiornamento del Regolamento cimiteriale in modo da adeguarlo alla nuova normativa e alle mutate abitudini ed esigenze della popolazione ed è entrato in funzione a decorrere dal 2019. A seguito dell'approvazione del Regolamento sono state approvate anche

le nuove tariffe relative ai servizi cimiteriali. Nel 2020 erano stati previsti interventi straordinari per adeguare e adattare gli spazi cimiteriali a nuove esigenze e per questo si prevedeva di dare avvio alle esumazioni straordinarie di un quadrante dell'attuale cimitero (circa una trentina di sepolture), pertanto in parte corrente, seppur con carattere di una tantum, era stato previsto l'importo di euro 1.500,00,= per le attività connesse a tale attività. A seguito dell'emergenza Covid-19 tale attività è stata rinviata e quindi viene rifinanziata sul 2021

Inoltre nel corso del 2019 è stata ultimata la sistemazione della cappella mortuaria all'interno del cimitero, è previsto sul 2021 un intervento per la refrigerazione di circa 3.000,00 euro finanziato con contributi ministeriali.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		15.070,00	13.700,00	13.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.386,07	0,00	0,00
Spesa per investimenti		3.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.070,00	13.700,00	13.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.386,07	0,00	0,00

MISSIONE 13 Tutela della salute

1301 Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Programma non attivato

1302 Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Programma non attivato

1303 Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Programma non attivato

1304 Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Programma non attivato

1305 Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Programma non attivato

1306 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Programma non attivato

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Programma non attivato

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Programma non attivato

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma non attivato

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Programma non attivato

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma non attivato

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma non attivato

1502 Programma 02 Formazione professionale

Programma non attivato

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi a sostegno all'occupazione vede il Comune promotore di progetti che mirano a creare occasioni occupazionali per persone che altrimenti sarebbero escluse dal mercato del lavoro. In questo ambito trova giustificazione la partecipazione dell'ente al progetto Intervento 19 o la compartecipazione al costo per le squadre di manutenzione ambientale. Entrambi questi interventi hanno anche compiti sociali, ma il confine tra sociale e sostegno all'occupazione è molto labile ed a livello di bilancio si è preferito

inserirlo in quest'ultima fattispecie.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		81.200,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	107.873,86	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		81.200,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	107.873,86	- - -	- - -

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Programma non attivato

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Programma non attivato

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Fonti energetiche, prevede la registrazione contabile della convenzione di "scambio sul posto" prevista per l'impianto fotovoltaico della Scuola Elementare, messo in funzione con l'ultimazione dei lavori, ma che ora dovrebbe avere anche una rilevanza contabile in termini di incassi. Si tratta di importi di entrata molto contenuti a fronte di una spesa limitata per la gestione della convenzione, in quanto la potenza dell'impianto fotovoltaico è minima.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programma non attivato

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Programma non attivato

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Secondo la normativa contabile appartengono a questo programma i Fondi (fondo di riserva, fondo di cassa). Tutti questi fondi sono stati costituiti nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni normative vigenti, rispettando il principio della prudenza, ma al contempo senza sovrastimarne eccessivamente la previsione in modo da non accantonare una disponibilità eccessiva di risorse economiche.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da garantire una gestione più agevole e flessibile del bilancio e nello stesso tempo a non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Le modalità e le quantificazioni dei calcoli per i fondi sono illustrati nella nota integrativa al bilancio 2021-2023.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		10.930,00	10.130,00	9.890,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.930,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	10.930,00	10.130,00	9.890,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	10.930,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo la normativa contabile il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere accantonato per fare fronte ad eventuali crediti che, secondo un'analisi storica effettuata nell'arco degli ultimi cinque anni sulla riscossione effettiva dei crediti dell'ente, possano presagire dubbi ragionevoli sull'esito di tali crediti. L'ente deve accantonare prudenzialmente una quota almeno pari (ma anche superiore) ad una percentuale dell'insolvenza media che si è verificata negli ultimi cinque anni su crediti della stessa natura.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Ovviamente essendo un capitolo di fondo su cui non vanno fatti impegni di spesa, ma lo stanziamento previsto confluisce in avanzo accantonato, su tale capitolo di spesa non è previsto l'importo dello stanziamento di cassa.

Descrizione Spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	7.700,00	6.250,00	6.250,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	7.700,00	6.250,00	6.250,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

A titolo indicativo si riporta il prospetto con la modalità di calcolo del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2021-2023

ACCERTAMENTI TRIBUTARI
TIPOLOGIA 1.01 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

IMIS-IMPUP-TASIMC3

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
IMPORTO RUOLI	€ 7.896,00	€ 15.676,57	€ 13.541,91	€ 45.728,92	€ 16.773,69			€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 1.567,00	€ 7.124,57	€ 13.864,77	€ 12.106,74	€ 19.678,94			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	19,85%	45,45%	102,53%	26,48%	117,32%	62,32%	37,68%	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
								€ 7.535,20	€ 5.651,40	€ 5.651,40

Stanziamiento effettivo 2021 L.205/2017 (possibile riduzione al 95%)

Stanziamiento effettivo 2022 L.205/2017 (al 100%)

Stanziamiento effettivo 2023 L.205/2017 (al 100%)

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -
								VALORE APPLICATO AL BILANCIO	0,00%	€ -

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	19,85%	45,45%	102,53%	26,48%	117,32%			€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	1,98%	4,54%	10,25%	9,27%	41,06%	67,11%	32,89%	€ 13.422,16	€ 10.066,62	€ 10.066,62
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								€ 6.577,84	€ 4.933,38	€ 4.933,38

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2021-2023

TIPOLOGIA 3.01 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

MENSA SCUOLA INFANZIA

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
IMPORTO RUOLI	€ 12.096,55	€ 10.905,91	€ 10.032,75	€ 10.111,93	€ 10.782,37			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 12.540,35	€ 11.185,11	€ 9.928,25	€ 10.141,37	€ 10.974,93			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	96,49%	102,56%	98,96%	100,29%	101,79%	100,02%	-0,02%	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
								-€ 1,71	-€ 1,71	-€ 1,71

Stanziamnto effettivo 2023 (L.205/2017 (possibile riduzione di 95%))

Stanziamnto effettivo 2022 (L.205/2017 (al 100%))

Stanziamnto effettivo 2023 (L.205/2017 (al 100%))

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -
							0,00%			

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	96,49%	102,56%	98,96%	100,29%	101,79%			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	9,65%	10,26%	9,90%	35,10%	35,63%	100,53%	-0,53%	€ 10.052,78	€ 10.052,78	€ 10.052,78
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								-€ 52,78	-€ 52,78	-€ 52,78

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2021-2023

TIPOLOGIA L01 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

INPOSTA PUBBLICITA' CAP. 15/10 e 15/0

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Stanziamento effettivo 2021 - 205/2017 (possibile riduzione al 95%)	€	-
Stanziamento effettivo 2022 - 205/2017 (al 100%)	€	-
Stanziamento effettivo 2023 - 205/2017 (al 100%)	€	-

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

METODO DI CALCOLO CJ - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	100,00%	100,00%	95,78%	91,74%			€ -	€ -	€ -
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	10,00%	10,00%	10,00%	33,52%	32,11%	95,63%	4,37%	€ -	€ -	€ -
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								€ -	€ -	€ -

SANZIONI AL CDS - cap. 655/0
CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2021-2023
TIPOLOGIA 3.02 - ENTRATE EXTRABUDGETARIE

Il 2020 era il primo anno in cui le sanzioni per violazioni al Codice della Strada vengono incassate direttamente dal Comune in quanto fino al 2019 venivano introitate dal Comune Capofila della Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale e ripartite tra i Comuni associati sulla base della competenza territoriale. Pertanto fino al 2019 il Comune Capofila iscriveva nel proprio bilancio la relativa quota del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità sulla base dell'andamento storico della percentuale di non riscosso rispetto all'accertato. A tal fine è stato comunicato che la media di non riscosso nell'arco degli ultimi 5 anni risulta pari a circa il 53%.

In realtà nel 2020 quanto accertato per il Comune di Tenna è stato riscosso quasi interamente, ma un solo esercizio non può rappresentare la regola, pertanto si ritiene di portare la riscossione al 60%.

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
IMPORTO RUOLI								€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI										
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	60,00%	40,00%	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
								€ 560,00	€ 560,00	€ 560,00

Stanziamiento effettivo 2021-2023/2017 (possibile revisione al 95%) € 533,00

Stanziamiento effettivo 2021-2023/2017 (al 100%) € 560,00

Stanziamiento effettivo 2022-2023/2017 (al 100%) € 560,00

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA Ponderata

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
							0,00%	€ -	€ -	€ -

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2021 - Anno di previsione 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	320.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	320.000,00	7.158,44	7.168,00	2,24
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	20.000,00	7.158,44	7.168,00	
	4/10 - TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	320.000,00	7.158,44	7.168,00	2,24
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	403.830,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	403.830,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.110,00			
	660/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.900,00	532,00	532,00	28,00
	650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00			
	653/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	1.200,00	532,00	532,00	
	655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	12.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	63.660,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	210.590,00	532,00	532,00	0,25
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	325.800,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	325.800,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.460,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	35.460,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	378.720,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	1.313.140,00	7.690,44	7.700,00	0,59
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	934.420,00	7.690,44	7.700,00	0,82
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	378.720,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	315.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	315.000,00	5.651,40	5.690,00	1,81
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	15.000,00	5.651,40	5.690,00	
	4/10 - TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	315.000,00	5.651,40	5.690,00	1,81
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	409.940,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	409.940,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.500,00			
	660/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.900,00	560,00	560,00	29,47
	650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00			
	655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	1.200,00	560,00	560,00	
	655/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	12.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	55.160,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	198.580,00	560,00	560,00	0,28
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	130.200,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	130.200,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.400,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	157.100,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.080.620,00	6.211,40	6.250,00	0,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	923.520,00	6.211,40	6.250,00	0,68
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	157.100,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	315.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	315.000,00	5.651,40	5.690,00	1,81
	2/10 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMIS DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	15.000,00	5.651,40	5.690,00	
	4/10 - TASI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	0,00			
	12/10 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	315.000,00	5.651,40	5.690,00	1,81
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	399.940,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	399.940,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.500,00			
	650/0 - CONCORSO DEI PRIVATI PER REFEZIONE SCUOLA INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.900,00	560,00	560,00	29,47
	650/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00			
	653/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208	1.200,00	560,00	560,00	
	653/1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	200,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	12.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	55.160,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	198.580,00	560,00	560,00	0,28
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	130.200,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	130.200,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.400,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	157.100,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (**)	1.070.620,00	6.211,40	6.250,00	0,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	913.520,00	6.211,40	6.250,00	0,68
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	157.100,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
-----------	---------------	------------------------------	--	---	---

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

2003 Programma 03 Altri fondi

A decorrere dall'esercizio 2020 è stata disposta la previsione ad un capitolo di Fondo accantonamento TFR personale dipendente per garantire risorse sufficienti nell'eventualità di cessazione dal servizio di personale dipendente che abbia maturato diritto alla liquidazione della quota di TFR a carico dell'Ente. Si prevede che le quote annue di TFR a carico dell'Ente maturate da tutto il personale dipendente che abbia diritto alla liquidazione in futuro è di circa 6.000,00 euro l'anno. Nel corso dell'anno su questo capitolo non verranno fatti impegni diretti di spesa, e pertanto al termine dell'esercizio lo stanziamento dovrà confluire, come per gli altri fondi, in avanzo accantonato; per questo su tale programma di spesa non è previsto l'importo dello stanziamento di cassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

A decorrere dall'esercizio 2020 è stata disposta la previsione ad un capitolo di Fondo accantonamento TFR personale dipendente per garantire risorse sufficienti nell'eventualità di cessazione dal servizio di personale dipendente che abbia maturato diritto alla liquidazione della quota di TFR a carico dell'Ente l'accantonamento di risorse per le quote di TFR maturate annualmente dal personale dipendente Non esistono a bilancio altri fondi.

Non si è reso necessario, invece prevedere il FONDO DI GARANZIA PER I CREDITI COMMERCIALI in quanto il Comune di Tenna non risulta inadempiente rispetto ai parametri previsti dalla PCC per il rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali. Come già illustrato nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2021-2023, infatti la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni in termini di accantonamento di risorse, agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo, così come lo stock del debito residuo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'obbligo di istituire nella parte corrente del proprio bilancio il c.d. "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario al fine di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso. Tale adempimento è imposto ai Comuni, qualora siano inadempienti con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, ossia qualora presentino un debito al 31 dicembre 2020, così come rilevato dalla PCC, superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e non abbiano ridotto il debito relativo alla medesima data del 10% rispetto a quello registrato al 31/12/2019. Secondo il seguente allegato dei dati contenuti sulla PCC il Comune di Tenna, presentando un debito scaduto e non pagato pari a zero, ed un tempo medio ponderato di pagamento delle fatture pari a 18 giorni (con un tempo medio ponderato di ritardo pari a - 17 giorni), non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al FGDC.

Fatture v Siope+ v Istanze v Ricognizione debiti v Utilizzi del Credito v Gestione Amministrazioni/Enti v Registrazione Creditori v

Anticipazione liquidità v Utilità v

home Comunicazione debito

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

0.00 Gestione commissariale No

Note

di cui euro (...) per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ()
- Sfasamento tra competenza e cassa ()
- Carenza di organico del personale dipendente ()
- Complessità delle procedure

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 08/03/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato		-€ 380,02
Importo scaduto e non pagato Totale	-€ 380,02	

Regole per il calcolo del

debito

Importo documenti ricevuti nell'esercizio 601.013,24

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 08/03/2021

Tempo medio ponderato di pagamento 18 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo -17 giorni

Regole per il calcolo dei

tempi

Consulta le comunicazioni scadenza del mese di Gennaio 2021

Scarica dettaglio

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2019

Salva

Copyright

Siti di interesse

Termini e condizioni

MISSIONE 50 Debito pubblico**5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Programma non attivato

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma non attivato

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Secondo la normativa contabile il titolo che riguarda la restituzione dell'anticipazione di tesoreria deve avere capienza sufficiente per poter registrare tutte le fasi di rientro dall'anticipazione, e pertanto è necessario che la disponibilità di bilancio sia di molto superiore al limite fissato come autorizzazione massima al tesoriere (270.000,00 euro per il 2021).

L'amministrazione è consapevole che il ricorso all'anticipazione di tesoreria ha un costo in termini di interessi passivi calcolati dal tesoriere e pertanto si cerca di utilizzarla meno possibile. Tuttavia di tanto in tanto è necessario ricorrervi per far fronte allo sfasamento temporale tra il momento di pagamento delle fatture e la relativa riscossione delle entrate inerenti soprattutto a trasferimenti provinciali.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Chiusura di anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Per la natura stessa delle partite di giro che prevedono un importo corrispondente in entrata ed in spesa, non si

ritiene necessaria alcuna osservazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese per conto terzi e partite di giro		432.300,00	432.300,00	432.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.591,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		432.300,00	432.300,00	432.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.591,00	0,00	0,00

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Programma non attivato

|

